

NATU

ANNO 09 NUMERO 21 WWW.PROMOGIARDINAGGIO.ORG

Coltivare gli ortaggi
NON SOLO BIO...

Tradizione e
innovazione,
come scegliere

In cucina

**UN TESORO
DA CONSERVARE**

Frutta e verdura
in barattolo

Le piante amiche

**LA NATURA
IN CASA E IN UFFICIO**

Il piacere di fiori
e foglie vicino a noi

Atmosfere da vivere

**PICCOLI SPAZI
GRANDI
SODDISFAZIONI**

Idee per terrazzi
e giardini accoglienti
e naturali

Idee per i bambini
La natura a scuola



A COSA SERVE IL VERDE?

**PIANTE E FIORI IN CASA, BALCONE E GIARDINO
PER UNA MIGLIORE QUALITÀ DI VITA**



ANNO **09** NUMERO **21** **2017**

- 04** Il bello del momento
A COSA SERVE IL VERDE?
- 10** Curiosità e notizie
IL BELLO & IL NUOVO
- 14** Il piacere dell'orto e del frutteto
ORTO & FRUTTI: NON SOLO BIO
- 20** Saperi & benessere
UN TESORO DA CONSERVARE
- 26** Atmosfere da vivere
PICCOLI SPAZI, GRANDI SODDISFAZIONI
- 32** Natura amica
QUALITÀ = MENO FATICA E PIÙ RISPARMIO
- 36** Le piante amiche
LA NATURA IN CASA E IN UFFICIO
- 40** Bambini e natura
A SCUOLA DI NATURA
- 44** Progettazione
I GIARDINI DEL FUTURO
- 52** Dalle aziende
IDEE E NOVITÀ
- 54** Decorazione
L'ARTE DI VIVERE
- 56** La scelta naturale
BENESSERE & VITALITÀ
- 60** Turismo e giardini
VERDEUROPA



Natù è un magazine gratuito

Vi aspetta nei punti vendita associati
a Promogiardinaggio
L'elenco completo è disponibile a pag 62
e su www.promogiardinaggio.org

NATÙ

www.promogiardinaggio.org



Promogiardinaggio, associazione senza fini di lucro, ha scelto di proporre Natù per sostenere e divulgare i valori della tutela della natura e per contribuire a creare una cultura del verde, incoraggiando atteggiamenti di salvaguardia dell'ambiente.

Attraverso la rivista Natù, Promogiardinaggio intende divulgare il concetto che l'amore per il verde può esprimersi ovunque, in casa, nell'orto, in giardino, nei piccoli spazi, coinvolgendo anche gli amici e facendo partecipare i bambini: perché il verde è indispensabile per socializzare, combattere lo stress e vivere meglio.

Natù arriva nelle vostre mani per suggerire, aiutare, divertire. Con semplicità e passione, perché fiori e giardini, natura, animali e vita all'aria aperta sono parte della nostra vita, ci danno benessere e serenità e ci aiutano a guardare al futuro.

Laura Galli,

Presidente di Promogiardinaggio

www.promogiardinaggio.org

Responsabile Progetto Magazine

Romina Tribi

Redazione

Progetto editoriale, testi, impaginazione:
Garden di Lorena Lombroso
lorena.lombroso@gardenpictures.it
Hanno collaborato Enzo Valenti e Niccolò Patelli

Foto: Enzo Valenti - Garden Pictures,
Ag. Shutterstock

Progetto grafico

AD99 srl - www.ad99.it

Stampa

Elcograf Spa



Questo numero di Natù è stampato su carta FSC®, marchio che identifica i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici: è una scelta legata alla volontà di contribuire a un uso responsabile delle riserve naturali.



A regola d'arte...



Con la stessa qualità di sempre

Da oltre 50 anni Cifo crea prodotti a regola d'arte per il giardinaggio. Oggi la qualità di Cifo puoi trovarla in confezioni rinnovate, con indicazioni ancora più chiare per un utilizzo semplice e immediato. Cifo, l'esperienza si rifà il look.

Cifo.it





A COSA SERVE IL VERDE?

Il riscaldamento globale e l'inquinamento crescente sono alcune delle ragioni per le quali è indispensabile riscoprire i tanti valori del verde, da vivere negli spazi urbani e da coltivare a casa, in balcone e in giardino....

S spesso, troppo spesso sottovalutiamo e dimentichiamo ciò che abbiamo sotto gli occhi: il verde e la natura. Non osserviamo gli alberi che sopravvivono negli spazi urbani a volte come clandestini, trascurando il fatto che sono fondamentali per l'ambiente e per l'uomo: assorbono infatti l'anidride carbonica (CO_2) presente nell'aria, per utilizzarla ai fini del processo di fotosintesi clorofilliana, ed espellono come prodotto "di scarto" l'ossigeno (O_2)



che ci è indispensabile. La capacità di assorbimento di anidride carbonica e di espulsione di ossigeno è tanto maggiore quanto più grande è la pianta e più estesa è la sua superficie fogliare: in altre parole, è massima nel caso dei grandi alberi sani e imponenti. È stato calcolato che in media un albero come tiglio, platano, quercia, faggio, olmo ecc., di dimensioni adulte (15 m d'altezza) assorbe 10 kg di CO_2 ogni ora. Per dare un'idea, un'automobile di media

Piccolo o grande, il verde ci aiuta sempre e comunque

Curare le piante in casa, balcone e giardino (in alto) è un'attività che svolge importanti benefici su di noi, così come fondamentale è la vita in un ambiente ricco di verde e di alberi (a destra), grande risorsa per combattere il riscaldamento globale e l'inquinamento urbano.





GLI ALBERI IN CITTA', UN TESORO MANGIA-SMOG

- Un singolo albero assorbe circa 50 kg di CO₂ all'anno, il che equivale a una tonnellata di CO₂ nel corso del suo ciclo di vita. Gli alberi attualmente presenti sul nostro pianeta assorbono circa il 30% delle emissioni di gas serra prodotte dall'uomo: senza di essi il clima sarebbe totalmente fuori controllo, con ricadute gravissime sulla vita.
- Gli alberi sono inoltre fondamentali per ridurre le dannose oasi di calore che si formano negli agglomerati urbani dominati dal cemento e dall'asfalto.

cilindrata in normali condizioni emette 163 g di anidride carbonica per ogni chilometro percorso. Le foreste naturali ancora intatte hanno una capacità di catturare l'anidride carbonica tre volte maggiore di quanto finora creduto, e il 60% in più delle foreste piantate, spesso costituite da specie diverse rispetto a quelle spontanee. Uno studio dell'Università di Canberra ha calcolato che la fascia di foreste di eucalipti del Sud-Est dell'Australia trattiene l'equivalente di 25,5 miliardi di tonnellate di gas serra, su una superficie totale di 14,5 milioni di ettari. Un viale alberato, così come una zona di giardini ricchi di alberi, assorbe una grande quantità di inquinamento urbano. Una strada senza alberi... lascia respirare a noi il veleno.

Un aiuto per vivere meglio

Ma il verde non è solo aria più pulita. La cura del giardino o del terrazzo è un'attività che migliora



la qualità della vita. Si può dunque prendere in considerazione il fatto di spendere un po' di denaro per migliorare lo spazio verde, di impiegare qualche sforzo fisico (peraltro benefico) e di sacrificare tempo altrimenti dedicato ad attività sedentarie, come guardare la TV, perché il risultato finale porta degli importanti benefici tanto al corpo come alla mente. Dunque, pur adottando tutte le strategie utili per ridurre la manutenzione e per spendere il meno possibile, vale la pena di guardare all'arte del giardinaggio come a una vera e propria terapia di benessere, che influisce sull'umore e ci consente di guardare al futuro con maggiore serenità e ottimismo. Il giardinaggio ci insegna ad accettare i tempi della natura e la sua imprevedibilità, e contemporaneamente ci dimostra che con la pazienza e la tenacia si possono condurre le piante in forme inconsuete o far sbocciare fiori che non potrebbero vivere là dove li abbiamo voluti. Ci invita a pensare al domani e, insieme, a vivere meglio il presente, rispettando l'ecosistema di cui siamo ospiti e tutelando la biodiversità da cui dipende la vita nostra e quella di chi verrà dopo di noi.

Giardini, un tesoro d'arte e un valore economico

Parchi, orti e giardini d'eccellenza sono la nuova frontiera del turismo. Una stima parla di quasi 9 milioni di visitatori che hanno scelto l'*horticultural tourism*, una forma di turismo culturale lontana dai grandi circuiti di massa, che si sviluppa intorno alle bellezze paesaggistiche e ambientali di cui il nostro territorio è ricco.



CURARE IL VERDE AL MASCHILE E AL FEMMINILE

- **Il verde serve a farci sentire meglio sotto tanti aspetti**, e negli ultimi anni lo sviluppo e l'interesse per il giardinaggio ha visto crescere molto l'interesse sia da parte del pubblico maschile che di quello femminile. Permangono comunque ancora differenze di orientamento e di preferenze, anche se sono scomparse le rigide regole che volevano l'uomo alla guida degli attrezzi da giardino e la donna impegnata con fiori e rose...

- **Il barbecue rimane prevalentemente appannaggio del maschio di casa**, ma tutto il resto, dalle pergole ai trattori, dai semi per il prato alle cesoie, comincia a essere condiviso alla pari o quasi, sia nella fase di acquisto che in quella dell'utilizzo. Donne che frequentano i brico center, donne esigenti e informate che stanno occupando il target maschile: è facile verificarlo frequentando i punti vendita e osservando la comunicazione delle aziende del settore.

- **Sempre più spesso sono signore o ragazze a fare da testimonial ai prodotti proprio come utilizzatrici.**

La comunicazione si adegua: di un tosaerba si parla di aspetti tecnici e innovazione, ma anche e soprattutto di fruibilità, introducendo concetti che finora erano stati appannaggio solo dei prodotti di largo consumo. Il tosaerba, insomma, come una lavatrice, la cesoia come un ferro da stiro: analogamente agli elettrodomestici, i prodotti per la cura del verde devono essere, per piacere al pubblico femminile, sempre pronti all'uso, poco complessi ma facili, leggeri, belli.

- **Persino una macchina da maschio come l'idropulitrice** viene acquistata magari dall'uomo di casa, ma poi chi la usa è la signora: che ne scopre l'utilizzo non solo per lavare auto e moto, ma anche vialetti e mobili da giardino. Idem per pergole e coperture: la decisione è presa in famiglia, ma spesso l'ultima parola la dice lei.



Il piacere del giardinaggio è oggi condiviso, che si tratti di raccogliere fiori e ortaggi, di lavorare in giardino armati di laptop o tablet, o di curare gli ortaggi e bagnare le piante in balcone.



Un enorme valore economico

E se vogliamo proprio parlare di valori concreti, allora possiamo prendere in considerazione il verde anche per l'impatto economico in un Paese come il nostro, a forte vocazione turistica. In un mercato che cambia, i turisti cercano non solo città d'arte e buona cucina ma anche un contesto gradevole. Le città fiorite offrono un biglietto da visita che parla di accoglienza, di qualità, di attenzione all'ambiente. Prima di tutto per i residenti e poi per chi sceglie di visitare la nostra bellissima Italia, i suoi giardini unici al mondo, i suoi parchi, le oasi naturalistiche sparse dal Nord al Sud. Ogni albero possiede un valore ornamentale, ecologico, educativo, sociale, paesaggistico e, talvolta, anche storico; ogni vaso di fiori esposto alla finestra contribuisce a creare un valore sociale e a esprimere bellezza, cultura e capacità di rispettare la natura in tutte le sue forme. ■



LA SALUTE NATURALE È IN ROSSO

• Tra le numerosissime ragioni per le quali il verde è così importante c'è anche quello della salute naturale. Oggi l'uso di piante, frutti e bacche per prevenire le malattie ha ritrovato uno spazio importante anche nella medicina tradizionale. Ecco qui tre piante dalle grandi virtù terapeutiche, accomunate dal colore rosso.

• **Le bacche di rosa.** Le rose che offrono bacche decorative sono tante, ma solo la specie *Rosa canina* ha una concentrazione elevatissima di principi attivi utili per la nostra salute. Le bacche di rosa sono ricchissime di vitamina C e hanno importanti effetti tonificanti e rivitalizzanti in caso di stress psico-fisico.

• **Le bacche di goji.** I frutti di questa pianta di origine orientale offrono un eccellente apporto multivitaminico energizzante naturale, molto apprezzato anche in ambito sportivo; hanno un effetto anti-age perché il goji è tra i frutti più ricchi di antiossidanti.

• **Il peperoncino.** Da sempre si attribuiscono al peperoncino virtù preziose per la salute e anche per l'eros. Certamente contiene vitamina E, che favorisce la potenza sessuale; se poi non avete fiducia nel fatto che il peperoncino sia afrodisiaco, tenete conto che la pasta all'arrabbiata o la pizza con un pizzico di fuoco favoriscono il buon umore... che certamente aiuta a far bene l'amore!





claber®

kinoglasstudio.it

Addio all'annaffiatoio con

*Aqua-Magic
System*

L'irrigazione a goccia senza rubinetto e senza corrente elettrica

Aqua-Magic System è l'esclusiva novità Claber che permette di creare con semplicità un sistema di irrigazione a goccia in ogni terrazzo, balcone o piccolo orto, anche quelli privi di alimentazione idrica ed elettrica.

Cuore del sistema è lo speciale programmatore Aqua-Magic, dotato di un pannello fotovoltaico che alimenta due comuni batterie ricaricabili e di una pompa elettrica che aspira l'acqua da un serbatoio e la distribuisce ai gocciolatori. Il kit include inoltre filtro, tubi, gocciolatori e tutto il necessario per predisporre in pochissimo tempo un sistema d'irrigazione a goccia fino a 20 vasi.

Con Aqua-Magic System puoi dire addio all'annaffiatoio e rilassarti in terrazzo: è sufficiente riempire d'acqua un comune contenitore o il pratico Aqua-Magic Tank, il serbatoio pieghevole Claber da 80 litri, per garantire alle tue piante il miglior benessere a lungo e senza sprechi.

f y t g+ in
www.claber.it

Trova informazioni, consigli
ed esempi di utilizzo
di Aqua-Magic System su
www.aqua-magic.it





Le faggete italiane ora sono patrimonio UNESCO

- **Tempio della bellezza naturale e della biodiversità**, le faggete italiane sono state ufficialmente riconosciute come patrimonio Unesco dell'Umanità. Le foreste di faggi che da centinaia di anni (alcune anche da sei secoli) popolano i nostri boschi, si uniscono ora a quelle di altre zone d'Europa, dopo la decisione presa dall'Unesco che ha scelto di portare nel patrimonio mondiale anche le meravigliose faggete del Parco nazionale d'Abruzzo, del Lazio e Molise, della Foresta Umbra e di altre zone dei nostri Appennini.

- **“Il riconoscimento Unesco delle faggete** rappresenta per l'Italia la prima iscrizione di un patrimonio naturale espressamente per il suo valore ecologico di rilievo globale. Hanno un valore storico e culturale”, questo il commento dei dirigenti del Parco nazionale d'Abruzzo, tra gli enti che hanno portato avanti la candidatura raggiungendo finalmente questo importante obiettivo.



Natura a rischio: piove poco e i boschi bruciano di più

- **Precipitazioni in calo del 53% e le temperature massime superiori di 3,2 gradi rispetto alla media:** un mix esplosivo per la diffusione degli incendi spesso opera di piromani e azioni criminali. È il quadro tracciato da Coldiretti, dal quale emerge che la primavera 2017 è la terza più asciutta dal 1800 con precipitazioni in calo in modo drammatico.

- **Oltre agli incalcolabili danni dal punto di vista ambientale** dovuti alla perdita di biodiversità, c'è la distruzione di ampie aree di bosco che sono i polmoni verdi del paese e concorrono ad assorbire l'anidride carbonica responsabile dei cambiamenti climatici.

- **Ogni ettaro di macchia mediterranea** - precisa la Coldiretti - è popolato in media da 400 animali tra mammiferi, uccelli e rettili, ma anche da una grande varietà di vegetali.

- **Non resta che mettersi al lavoro** sia sul piano istituzionale, per la prevenzione e tutela del patrimonio boschivo, sia sul piano educativo, per trasmettere e divulgare le informazioni relative all'enorme importanza di proteggere i nostri boschi.

IL BELLO & IL NUOVO



SIEPI MANGIASMOG: LO CONFERMA UNO STUDIO SCIENTIFICO

- **Una ricerca dell'Università del Surrey** conferma ciò che il buon senso già aveva recepito: gli arbusti assorbono i fattori inquinanti meglio degli alberi ad alto fusto, e diventano anche un elemento importante per il paesaggio urbano. A ciò, le siepi aggiungono il fatto di essere fondamentali per la biodiversità: si trasformano in "corridoi naturali" utili per ripristinare l'habitat urbano, ereditando la biodiversità presente negli ecosistemi extraurbani e rurali.
- **La forma delle foglie**, soprattutto quando sono piccole e fitte, crea barriere verdi fondamentali per l'assorbimento dei danni causati da fattori inquinanti; eppure le siepi sono spesso assenti, trascurate o poco sfruttate nelle nostre città, anche se garantiscono una significativa riduzione dell'esposizione diretta di pedoni e ciclisti alle polveri sottili e all'anidride carbonica.
- **Inoltre, il fogliame delle siepi** provvede a disperdere le onde sonore e ad attutire l'effetto del rumore. Polvere e sostanze inquinanti sono trattenute dall'ampia superficie di una siepe larga e alta; periodicamente, un lavaggio del fogliame con il tubo da irrigazione provvederà a evitare che le polveri si installino permanentemente sul fogliame.



Un bosco verticale italiano anche in Cina

- **Dopo il successo internazionale** dell'opera architettonica chiamata Bosco Verticale, il "grattacielo verde" milanese, il gruppo di architetti guidati da Stefano Boeri progetterà un'intera città verde, che dovrebbe essere realizzata a tempo di record in Cina. Ospiterà più di 30mila abitanti.
- **Sarà la prima città autonoma a impatto zero**, grazie a impianti geotermici e fotovoltaici negli edifici, mezzi di trasporto elettrici e migliaia di alberi tra palazzi e strade, con particolare attenzione alla realizzazione di palazzi in grado di poter ospitare forme arboree importanti per dimensione e tipologia.





Rotterdam, la smart-city che sceglie la resilienza

- Città a vocazione industriale, con il porto più grande d'Europa, oggi Rotterdam, grande polo commerciale olandese, cambia rotta e diventa la capitale della resilienza, termine che definisce la capacità di assorbire un urto senza rompersi: l'urto in questo caso è quello dei cambiamenti climatici, che in Olanda si prevede possano causare danni incalcolabili.
- La città ha quindi scelto di trasformarsi in un modello di sostenibilità mettendo in campo strategie e competenze avanzatissime sia sul piano sociale che su quello istituzionale e urbanistico, con un obiettivo semplice e forte: non cercare di sottomettere madre natura, assecondando i cambiamenti grazie alla prevenzione, previsione e informazione ai cittadini.
- Il risultato è anche sul piano turistico: oggi la città assiste a una crescita internazionale di interesse.

Per informazioni: www.holland.com



Tutti pazzi per frutti e ortaggi etnici

- **Boom nei supermercati** per i frutti e gli ortaggi esotici, arrivati in Italia inizialmente per andare incontro alla domanda dei nuovi italiani arrivati da paesi lontani e in breve divenuti superstar anche nelle cucine degli chef celebri.
- **Al mercato ortofrutticolo milanese** che serve all'ingrosso i punti vendita della metropoli, l'incremento della vendita di ortofrutta esotica ed etnica viene favorita sia dalla presenza di personale straniero (45 nazionalità) che lavora all'interno del Mercato, sia per il fatto che persone di nazionalità extracomunitaria sono titolari di punti vendita all'interno della struttura stessa. E così oggi diventa facile procurarsi verdure esotiche come pak choi, taro, curcuma, gombo, mizuna, cardamomo, ladies fingers, topinambur, ocra, bitter melon, coriandolo e numerose altre curiosità saporite, da provare in molte ricette diverse.
- **E nel frattempo nascono produzioni italiane** di ortaggi e frutti esotici, come l'avocado, che sta trovando in Sicilia uno spazio in crescita: alle pendici dell'Etna, il progetto Sicilia Avocado sta ottenendo ottimi risultati.

Info: www.siciliaavocado.it/



Novità

**Fino a 3 mesi
di protezione**

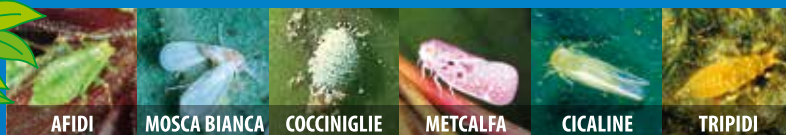


VITHAL®

Bastinsect

2 in 1: protegge e nutre!

**Bastoncini insetticidi con elementi nutritivi
PER TUTTE LE PIANTE ORNAMENTALI IN VASO**



**Azione sistemica contro gli insetti difficili
Facile da applicare**





IL PIACERE DELL'ORTO
E DEL FRUTTETO

ORTO E FRUTTETO NON SOLO BIO

Coltivazione biologica, vantaggi e svantaggi... Ma anche la scelta biodinamica, l'orto sinergico, la permacoltura, l'orto sostenibile e ancora altre interpretazioni: strade nuove da conoscere ed esplorare, per trovare un compromesso tra l'insalatina perfetta del supermercato e il pomodoro sano ma brutto che coltiviamo nell'orto di casa...



Coltivare secondo natura. Chi cura un orto familiare è portato a scegliere metodi naturali: e dal bio, il più semplice, si possono esplorare filosofie di coltivazione come il biodinamico, il sinergico e la permacoltura.

Avvicinarsi al piacere della coltivazione di ortaggi può offrire anche l'opportunità di esplorare la grande e antica cultura della coltivazione agricola sostenibile, che ha ritrovato in questi anni un ruolo importante per richiamare l'attenzione sull'ambiente e sulla qualità dei cibi che portiamo in tavola.

Chi desidera cambiare passo può spostarsi dai metodi tradizionali, basati sull'impiego di prodotti chimici per la concimazione e la difesa, ai metodi agricoli naturali, legati al rispetto dei ritmi delle

piante e dei rapporti fra gli elementi naturali. Il biologico è la scelta più facile e immediata, favorita oggi dalla diffusa reperibilità di terrici, semi e antiparassitari bio.

La coltivazione biologica è semplice anche in terrazzo e in balcone e non comporta una formazione particolare; occorre però imparare una dote fondamentale, la pazienza, che unita alla comprensione dello specifico ambiente in cui si opera (clima, terreno, tempo a disposizione ecc.) contribuisce a creare le condizioni per ottenere

La coltivazione biodinamica Una sfida difficile per chi ha spazio e tempo

- **L'agricoltura biodinamica** è una particolare tecnica di coltivazione messa a punto nei primi anni del secolo scorso dal filosofo austriaco Rudolf Steiner e che prevede l'uso particolari preparati.
- **Di fatto, i metodi biodinamici** condividono in larga parte gli stessi principi dell'agricoltura biologica, di cui l'agricoltura biodinamica è progenitrice: tutela dell'ambiente, rispetto dei cicli naturali e basso impatto ambientale.
- **Da un punto di vista pratico**, al di là degli aspetti filosofici che sono strettamente legati a questa forma di coltivazione, correlata con una scelta di vita, l'agricoltura biodinamica risulta più difficile se non impossibile nei piccoli spazi, venendo a mancare una logica di condivisione del territorio e delle forme di vita che in esso vivono. Sembra invece più facile metterla in pratica in una fattoria, creando un flusso naturale fra l'uomo, gli animali, le piante, i cicli lunari e gli influssi astrali.
- **Per conoscere meglio questa particolare filosofia di vita e di coltivazione**, è indispensabile procurarsi qualche libro o meglio ancora seguire un corso introduttivo che possa tracciare un quadro complessivo; la sfida è affascinante e in Italia è stata messa in pratica soprattutto nel campo della viticoltura, con una serie di produttori e di cantine che oggi hanno raggiunto una buona notorietà in campo nazionale e internazionale.



Per gli ortaggi e per il vigneto

Oggi in Italia esistono produzioni di ortaggi biodinamici e alcuni vigneti che producono ottimo vino.





risultati appaganti. L'orto bio può essere anche espresso in forme curiose: nell'orto a quadretti, nell'orto verticale e nella coltivazione direttamente nei sacchi, senza necessità di vasi.

L'orto sinergico e l'agricoltura biodinamica sono approcci diversi ma non incompatibili; partono da esperienze culturali diverse ma entrambe queste modalità di coltivazione presuppongono, per una buona riuscita del lavoro, una certa conoscenza teorica e un coinvolgimento che va al di là del semplice momento di lavoro nell'orto. Entrambe queste modalità si esprimono al meglio se c'è a disposizione una fattoria in quanto i rapporti di sinergia si esprimono anche con gli animali, la risorsa acqua e quant'altro corrisponde ai principi guida. Lo stesso va detto della permacoltura, che ha bisogno di essere praticata su un terreno ampio e diversificato. Chi è interessato a queste forme di coltivazione può comunque muovere i primi passi nel campo del bio, che in qualche modo è la base di tutto. Coltivare rispettando la natura è il principio che guida tutte queste esperienze, ed è praticabile anche su piccola scala con ottimi risultati.

BIOLOGICO: VANTAGGI E SVANTAGGI

La coltivazione biologica presenta sostanzialmente un solo svantaggio: alcune patologie fungine e certi tipi di parassiti sembrano essere più difficili da eliminare.

In realtà non è così; il risultato positivo è legato soprattutto alla prontezza di intervento (ai primi segnali di attacco) e all'impiego di strategie di prevenzione: scelta di varietà adatte, buona coltivazione sotto ogni aspetto, impiego di prodotti corroboranti e potenziatori delle difese naturali delle piante, grande rispetto della biodiversità per favorire la presenza di nemici naturali, attenta rotazione e consociazione dei diversi tipi di ortaggi.

A parità di area dedicata agli ortaggi, il raccolto può risultare complessivamente inferiore in termini di quantità, soprattutto in presenza di ortaggi delicati e di infestazioni significative, ma sicuramente migliore in termini di qualità alimentare e di sostenibilità.

In effetti l'agricoltura biologica promuove la biodiversità locale, un più alto valore nutrizionale dei prodotti e una maggiore redditività per gli agricoltori, ha tuttavia degli svantaggi, come prezzi ben più alti e bassi rendimenti rispetto all'agricoltura tradizionale.

I legumi dimenticati

Le varietà di legumi scomparsi sono moltissime, da prendere in considerazione nell'affrontare le scelte per un orto biologico votato alla biodiversità. Fave e fagioli, un tempo fra gli alimenti base della popolazione italiana, sono oggi consumati in misura molto minore e alcuni legumi sono quasi scomparsi, come la cicerchia di Serra de' Conti, presidio SlowFood nelle Marche, che cresce nei terreni poveri e chiede pochissime attenzioni.





Gli orti condivisi

Non più solo per gli anziani, oggi diventano un rifugio per le famiglie e per i bambini, un'opportunità per riavvicinarsi alla natura e capire il valore dei cibi prodotti con il lavoro e il rispetto per l'ambiente.

L'orto idroponico

Un caso particolare è quello dell'orto idroponico, dove le verdure sono coltivate in acqua arricchita con fertilizzanti. Questa tecnica è antichissima, ed è stata recuperata nel corso di questo secolo al fine di poter adattare il desiderio di fare l'orto al contesto abitativo e sociale moderno. Nell'orto idroponico le piante sono coltivate con le radici in argilla espansa, perlite, vermiculite, fibra di cocco, cubetti di lana di roccia, zeolite, tra gli altri. Si tratta in pratica di un substrato inerte e sterile, dove vengono miscelate le sostanze nutritive in acqua che, ricca di nutrienti, è somministrata direttamente alle radici, che non devono scendere nel terreno per andare a cercare il nutrimento. Ideale per piccole piante come lattughe e bietole, si adatta anche alla coltivazione di pomodori ed è oggi una tecnica ampiamente utilizzata nelle grandi serre di produzione; per realizzare l'orto idroponico si trovano anche dei kit poco ingombranti, ideali per una piccola serra in giardino o in terrazzo. Un'esperienza nuova e curiosa, adatta a chi ha un piccolo budget da mettere a disposizione e dispone di tempo per sorvegliare l'avvio delle produzioni. Attuata in serra, la coltivazione idroponica è facile e consente di ottenere un buon raccolto gestito con metodi biologici se si utilizzano i concimi bio e i prodotti corroboranti e potenziatori delle difese naturali delle piante, per prevenire i problemi relativi a malattie e parassiti. ■

L'ORTO SINERGICO

- **Orto sinergico:** definizione che sintetizza un approccio che pone in primo piano il rispetto per ogni forma di vita, dagli invisibili batteri del suolo alla verdura che arriva in tavola.

- **Non viene arato né concimato**, non riceve prodotti chimici di nessun tipo, accoglie piante da orto diverse, associate a cereali e ad altre specie che "collaborano" fra loro: questi sono alcuni dei principi-guida dell'orto sinergico, un'esperienza interessante che coinvolge anche sul piano emotivo, incidendo sullo stile di vita con riflessi positivi e appaganti.

- **Obiettivo: il rinnovamento della fertilità.**

L'agricoltura sinergica è un concetto, elaborato dalla franco-spagnola Emilia Hazelip, che eredita le tradizioni del passato e rivoluziona l'approccio alla produzione di vegetali destinati all'alimentazione umana e animale. Lo scopo prioritario è ottenere stabilmente il rinnovamento della naturale fertilità del terreno, senza uso di prodotti chimici e senza alterare la struttura del suolo. Le piante sono scelte e coltivate in modo da creare sinergie positive fra le diverse specie; lo stesso tipo di pianta può essere presente in varie fasi del ciclo di crescita, anche decomposto o interrato (l'operazione si chiama "sovescio") per nutrire il suolo.

- **Come altre forme di approccio rispettoso e naturale** alle piante destinate al consumo alimentare o alla decorazione di spazi verdi, l'orto sinergico richiede un lavoro non troppo impegnativo, ma continuativo e attento.

- **Le mani dell'orticoltore non sono "sulla" ma "nella" natura:** il lavoro umano di cura delle piante fa parte della sinergia complessiva fra le forme di vita esistenti nello spazio coltivato e nell'ambiente circostante (la campagna, il bosco, il giardino...).

Terricci Il Mio Raccolto per il tuo orto in giardino e balcone

Informazione pubblicizzazionale

Sapori e salute nell'orto di casa: la linea "Il Mio Raccolto" è l'ideale per un raccolto generoso di prodotti biologici da far crescere sotto i nostri occhi.

Coltivare le piante da orto, in vaso o direttamente nel sacco, è un piacere a cui non rinunciare. La linea "Il mio raccolto" Vigorplant, completamente biologica, facilita chi sceglie di avere verdure in vaso: i substrati sono tutti utilizzabili sia in vasi e cassette che direttamente nel sacco.

- **Il Mio Raccolto**
Pomodori-melanzane-peperoni
- **Il Mio Raccolto**
Lattuga e ortaggi da foglia
- **Il Mio Raccolto**
Fragole-lamponi-frutti di bosco
- **Il mio raccolto**
Peperoncini alimentari e ornamentali

L'innovazione della linea "Il mio raccolto" Vigorplant consiste anche nella possibilità di coltivare direttamente nel sacco, forandolo sul fondo per sgrondare l'acqua in eccesso e ritagliando lungo le linee tratteggiate per creare i fori nei quali seminare o trapiantare i peperoni e peperoncini. Vigorplant ha scelto, per questa gamma, un profilo di alta qualità

di materie prime e una formulazione innovativa che va incontro alle passioni degli italiani che coltivano ortaggi in vaso, per **il piacere di raccogliere "a km zero" e di ritrovare sapori genuini.**

E per la concimazione, c'è Cuore di Concime® Bio, complesso di amminoacidi e bioattivi naturali, come la Glicinbetaina, che favoriscono il rapido assorbimento degli elementi nutritivi e apportano azoto organico. Sul retro del flacone è presente un'indicazione molto chiara dei dosaggi; la forma del flacone, su design esclusivo Vigorplant, per garantire un facile utilizzo tramite una comoda impugnatura.



VIGORPLANT ITALIA S.r.l.
Fombio (LO)
www.vigorplant.it

Seguici su



**>>> Scarica la preziosa
APP VIGORPLANT
da iTunes Store e Google Play Store!**

UN TESORO DA CONSERVARE

Ortaggi e frutti di stagione sono i grandi protagonisti in cucina per la preparazione di conserve e marmellate, con il piacere di conservare i sapori dell'estate, anche per i regali fatti con le nostre mani e con prodotti genuini.

I colori dell'estate

Marmellate e gelatine consentono di conservare in tavola, ogni giorno, il ricordo piacevole dell'estate e dei doni naturali offerti dalla stagione.



Conservare: parola d'ordine quando la produzione di frutta e verdura del proprio orto è abbondante e quando è facile trovare in commercio cassette di frutti e ortaggi di stagione a prezzo interessante. Molte sono le ricette utili per racchiudere in un barattolo un pezzetto d'estate e del proprio lavoro, e riassaporare in una veste nuova i prodotti freschi sottoposti a processi di trasformazione più o meno elaborati. Al naturale, in agrodolce, sott'olio, sott'aceto: tanti sono i modi per conservare gli ortaggi, mettendoli sotto vetro quando abbondano per averli disponibili fuori stagione, a un costo modestissimo. Anche la frutta si presta alle preparazioni più svariate: dalle classiche marmellate e confetture alle gelatine, fino alla conservazione con sciroppo o alcol. Alcuni tipi di frutta e verdura possono essere conservati anche semplicemente essiccati: è il caso di pomodori, erbe aromatiche, prugne, fichi, albicocche, mele. Ecco alcune ricette da sperimentare con i prodotti dell'orto e del frutteto.

Marmellate: non solo per i dolci...

Non dimenticate che le marmellate, soprattutto se insaporite con un pizzico di spezie (cannella, chiodi di garofano, zenzero, anice in polvere, peperoncino...) diventano perfette per accompagnare i formaggi. Tutte le marmellate, insieme al miele, sono l'accompagnamento ideale per un piatto di formaggi misti, servito a fine pasto o come aperitivo. Le fragole si abbinano particolarmente bene con l'asiago, i lamponi con il caprino: ma sta al vostro gusto e fantasia trovare la combinazione perfetta. Inoltre, possono accompagnare carni arrosto e al barbecue creando un piacevole contrasto di sapori.



Sane e saporite. Le marmellate fatte in casa sono ideali per la prima colazione e per accompagnare i formaggi

ATTENZIONE AI VASETTI E AI COPERCHI

- **La prudenza è d'obbligo** quando si preparano le conserve casalinghe. Attenzione quindi alla chiusura ermetica dei vasetti e alla loro sterilizzazione, quando necessaria, da eseguire secondo regole precise.
- **In ogni caso, prima del consumo** accertatevi che non si siano formate bolle di gas o muffe.
- **Utilizzate preferibilmente coperchi nuovi e sterilizzati** e se possibile preferite vasetti di piccola dimensione, che consentono di consumare rapidamente il contenuto e di variare i sapori delle marmellate servite per la prima colazione o la merenda.





CUOCERE E CONSERVARE BENE LE MARMELLATE E LE CONSERVE DI ORTAGGI

- **Quando si prepara una marmellata** occorre seguirne la cottura, per evitare che lo zucchero si attacchi al fondo della pentola e prenda sapore di bruciacchiato. La quantità di zucchero varia secondo il tipo di frutta, ma non deve mai essere troppo scarsa, avendo anche funzione di conservante.
- **Per compensare il minore contenuto di pectina** (sostanza addensante presente in quantità variabile nella frutta: abbondante nelle mele, è molta scarsa nelle pere e media in prugne e albicocche) di alcuni tipi di frutta e dare la giusta consistenza alla marmellata, esiste in commercio la pectina ricavata dalle mele, senza conservanti, che ha il vantaggio di ridurre il tempo di cottura.
- **Per verificare la cottura di marmellate e gelatine** si può versarne una piccola quantità su un piattino inclinato: se non scivola, la confettura è pronta. In alternativa, si può fare la prova del cucchiaino.
- **Per mantenere alla verdura il colore naturale**, immergetela nell'acqua già in ebollizione e affondatela subito col mestolo. Fatela bollire a pentola scoperta, e ricordate che deve rimanere "al dente", soprattutto quando va conservata sotto aceto, se non volete correre il rischio di ritrovarvi una poltiglia.
- **Normalmente, marmellate e gelatine** vanno invasate a caldo, mentre le altre conserve si lasciano prima raffreddare per circa 12 ore.
- **Quando procedete alla sterilizzazione dei vasetti**, ricordate di inframmezzerli con canovacci, per evitare che, urtandosi con l'ebollizione, si rompano. Ponete uno strofinaccio pulito anche sul fondo della pentola, per isolarli dal contatto diretto con il calore.
- **Riponete sempre le conserve di frutta e verdura** in luogo fresco e asciutto, al buio: queste condizioni prolungano sensibilmente la qualità e la durata dei prodotti conservati.



Marmellata di pomodori verdi

Ingredienti

- pomodori verdi
- limoni di Sorrento
- preparato a base di pectina oppure 2 mele
- zucchero
- a piacere, un pizzico di spezie (cannella, chiodi di garofano...)

Mondate e lavate i pomodori, togliete i semi, poi tagliateli a pezzettini (circa 5-6 mm). Pesateli: per ogni chilo vi occorrerà la scorza di 4 limoni, anch'essa tritata. Trasferite pomodori e limoni in una pentola a bordi alti, portate a ebollizione e lasciate sobbollire per circa 40 minuti. Togliete dal fuoco e pesate il contenuto. Per ogni chilo aggiungete una busta di pectina oppure una mela e, dopo 10 minuti dalla ripresa dell'ebollizione, 500-600 g di zucchero (potete arrivare a 1 kg, se amate un sapore più dolce). Proseguite la cottura, mescolando di tanto in tanto con un cucchiaino di legno, finché il composto raggiunge la giusta consistenza. Versate la confettura ancora calda in vasetti sterilizzati, ben asciutti, poi chiudete ermeticamente.

Se preferite procedere nel modo tradizionale, senza aggiungere il preparato a base di pectina, dovrete far cuocere la marmellata molto più a lungo, affinché raggiunga la giusta densità, essendo il pomodoro piuttosto liquido; ovviamente, il colore finale risulterà più scuro. Se vi piacciono gli aromi particolari, potete unire un baccello di vaniglia, da eliminare alla fine, oppure un pizzico di cannella. Questa confettura può essere utilizzata come una qualsiasi altra marmellata, sul pane o per farcire torte e crostate, ma è ottima anche in abbinamento ai formaggi.



TROPPO BASILICO? PREPARATE IL PESTO

- **Esistono diverse ricette del pesto genovese**, con piccole sfumature: l'importante è che il basilico sia quello coltivato nella zona di Genova (meglio ancora di Pra, un quartiere della città) e che le foglie siano giovani, di sapore delicato. Procuratevi un bel mazzo, staccate e pulite le foglie e pestatele in un mortaio (ora spesso sostituito dal mixer) con una presa di sale grosso, uno spicchio d'aglio (alcune versioni ne contemplano di più, altre lo omettono), una manciata di pinoli (facoltativi) e abbondante formaggio (pecorino o parmigiano), diluendo via via con olio extravergine di oliva.





ALLA RICERCA DI SAPORI INSOLITI

- Le marmellate possono offrire sorprese di sapori insoliti. Da provare, ad esempio, la marmellata di melone e quella di anguria, che racchiudono tutta la freschezza e il sapore dell'estate. Potete arricchire la confettura con succo di limone o di arancia non trattati e con un baccello di vaniglia. Sono ideali anche come antipasto o fine pasto insieme a formaggi stagionati: il sapore dolce si sposerà alla perfezione con la ruvidezza dei formaggi.

- Anche le marmellate classiche, come quella di fichi e di pesche, possono assumere un carattere particolare se vengono arricchite con aromi di spezie, come cannella e zenzero. Potete anche sperimentare l'ottima marmellata di fichi con aceto balsamico tradizionale di Modena DOP: ne basta un cucchiaino in mezzo chilo di fichi per ottenere una marmellata profumatissima che accompagna bene il Parmigiano Reggiano.

- Ottima la marmellata di mele cotogne, che si presta sia alla preparazione di dolci, torte e crostate che come accompagnamento a carni grasse e arrostiti. E ancora, da provare: marmellata di fragole con foglie di menta, di mandarini e datteri, di uvaspina con melissa e timo e di kiwi con zenzero, piccante e appetitosa.



Confettura di mele

Ingredienti

- 2 kg di mele
- 1 kg di zucchero
- la scorza di 1 limone
- cannella in polvere (facoltativa)
- un pizzico di anice in polvere (facoltativo)
- 3 cucchiaini di uvetta, se gradita
- 1 bustina di vanillina (facoltativa)

Sbucciate le mele, dividetele a metà, privatele del torsolo e tagliatele a dadini. Sistematele in una casseruola, cospargetele con lo zucchero (ideale quello di canna) e fatele riposare per 12 ore, mescolando spesso. Ponete il recipiente sul fuoco, aggiungete la scorza di limone, la cannella e la vanillina, e fate cuocere a fiamma bassa per un'ora e mezza-2 ore, schiumando all'occorrenza. Invasate a caldo e chiudete ermeticamente. Si possono unire mele di tipo diverso, come Granny Smith e Renette o anche utilizzare le meline dei meli da fiore. La quantità di zucchero può essere aumentata di un terzo (dipende anche dal tipo di mela impiegato). Con la stessa ricetta potete preparare la confettura di pere: in questo caso, utilizzate anche il succo del limone, con cui spruzzerete la polpa tagliata prima di farla riposare per non farla annerire (mentre la scorza, a pezzetti, va eliminata prima della cottura); se preferite, al posto della cannella, usate i chiodi di garofano. Indicato l'uso di pectina per addensare; in alternativa unite alle pere una grossa mela che contribuisce a rendere la preparazione più compatta e meno acquosa.



UN QUADERNO PREZIOSO PER IL FUTURO

- **Raccogliere in un quaderno le ricette ben riuscite** in fatto di conserve, marmellate e altre preparazioni: è una buona abitudine anche pensando al futuro.
- **Nulla vieta di scriverle al computer**, ma comunque è meglio anche stamparle e raccoglierle ordinatamente: se il computer si rompe, si rischia di perderle... E fra anni, quando il vostro attuale computer sarà sicuramente sparito, il quadernetto o la vostra raccolta di fogli stampati potrà sempre essere letto da voi o da altri; l'obsolescenza dei mezzi tecnologici non deve diventare un ostacolo alla conservazione della memoria delle cose buone e ben riuscite!





Un momento di relax.

Curare il verde e innaffiare diventa un momento rilassante, che aiuta a dimenticare, almeno per un poco, i problemi quotidiani.



BALCONI E TERRAZZI

PICCOLI SPAZI **GRANDI SODDISFAZIONI**

Tutto l'anno, balconi e terrazzi, così come i piccoli giardini e i cortili, possono offrirci il piacere di fioriture, fogliame e bellezza naturale, magari anche qualche bel vaso di ortaggi: è facile e non richiede grande impegno.



Un terrazzo accogliente e di carattere.

In alto: pavimentazione in assi di legno con una decorazione di mattonelle in ceramica.

A sinistra: un'oasi racchiusa dal muretto dietro al quale emergono fiori e piante coltivate in vasi non visibili, con un piacevole effetto da giardino pensile.

Affermando che praticamente tutto può essere coltivato in vaso non si esagera; anche un giovane esemplare di sequoia, pianta che in natura diventa alta anche 100 m, per qualche anno può tranquillamente crescere in vaso. Ma in terrazzo normalmente si cerca di coltivare piante che abbiano un ruolo estetico importante e immediato, con una ricca fioritura, fogliame interessante, frutti o bacche decorativi, per ottenere il meglio nei piccoli spazi a fronte di una manutenzione ridotta al minimo.

Fiori e ortaggi nei piccoli spazi

Al ruolo estetico delle piante in balcone si è affiancato negli ultimi anni anche quello del consumo alimentare; ortaggi, frutti ed erbe aromatiche non avranno mai in vaso una produzione significativa in termini quantitativi, ma certamente possono soddisfare l'interesse e la curiosità, oltre ad essere coerenti con una scelta di vita basata su criteri ecosostenibili e su prodotti alimentari a km zero per quanto possibile. A questo proposito non va dimenticato che il terrazzo è un luogo perfetto per ospitare la natura in tante forme diverse: api, farfalle, uccelli, ma anche piccoli mammiferi utili, come i pipistrelli, possono convivere in questo spazio e alimentare la biodiversità, un valore che in città è a rischio.

CALORE PER L'INVERNO

- **Un terrazzo piacevole e utilizzabile in tutte le stagioni** è accessoriato con elementi riscaldanti. La tipologia di stufa per esterno più diffusa è sicuramente quella a gas, alimentata da bombole o con combustibile distribuito da impianto fisso, semplici nel funzionamento, linee sobrie e un costo accessibile.
- **Una seconda tipologia è quella con superficie radiante:** funziona per irraggiamento e distribuisce il calore in maniera uniforme e velocemente in poco tempo. Risparmio economico e calore immediato sono le caratteristiche che la contraddistinguono.





Prima scegliere il vaso o prima la pianta?

Potete scegliere prima il contenitore o prima il vegetale, ma dovrete sempre rispettare l'abbinamento pianta-vaso, che deve essere di tipo estetico e funzionale; date a ciascun esemplare lo spazio appropriato. Gli arbusti a cespuglio e certe erbacee perenni meritano il vaso singolo; in altri casi meglio optare per una composizione, che deve ricordare un'aiuola per armonia dell'insieme. Gli arbusti ad alberetto o i piccoli alberi, al centro di un contenitore, vengono valorizzati da bulbi minori ed erbacee annuali alla base. Lo stesso schema si può riprodurre nelle ciotole e cassette, dove l'esemplare più alto starà al centro, contornato da piantine più basse: petunie, tagete, salvie, diascia, lobelie, bocche di leone e, come ricadenti lungo le pareti, edera, surfinia, nasturzio ecc. Attenzione agli abbinamenti di colore: meglio un dominante con due comprimari (per esempio rosso + arancio e giallo, rosa + viola e azzurro), oppure due dominanti a contrasto (rosa e giallo, rosso e blu). Mai mescolare più di 4 tinte (una delle quali deve obbligatoriamente essere il bianco), soprattutto se in contrasto.

Piante facili e sicure

Le piante più facili sono le annuali: acquistate ad aprile-maggio, si eliminano a settembre-ottobre, a sfioritura avvenuta. Poi potrete scegliere se lasciare i vasi vuoti o se disporvi specie come eriche e

Sapori in balcone

In alto a sinistra, un vaso di erba cipollina, pianta facilissima e amante del sole. A destra: una collezione di aromatiche in vaso, che aiutano anche ad allontanare le zanzare. Qui sopra: pomodori ciliegini, facilissimi in vaso.



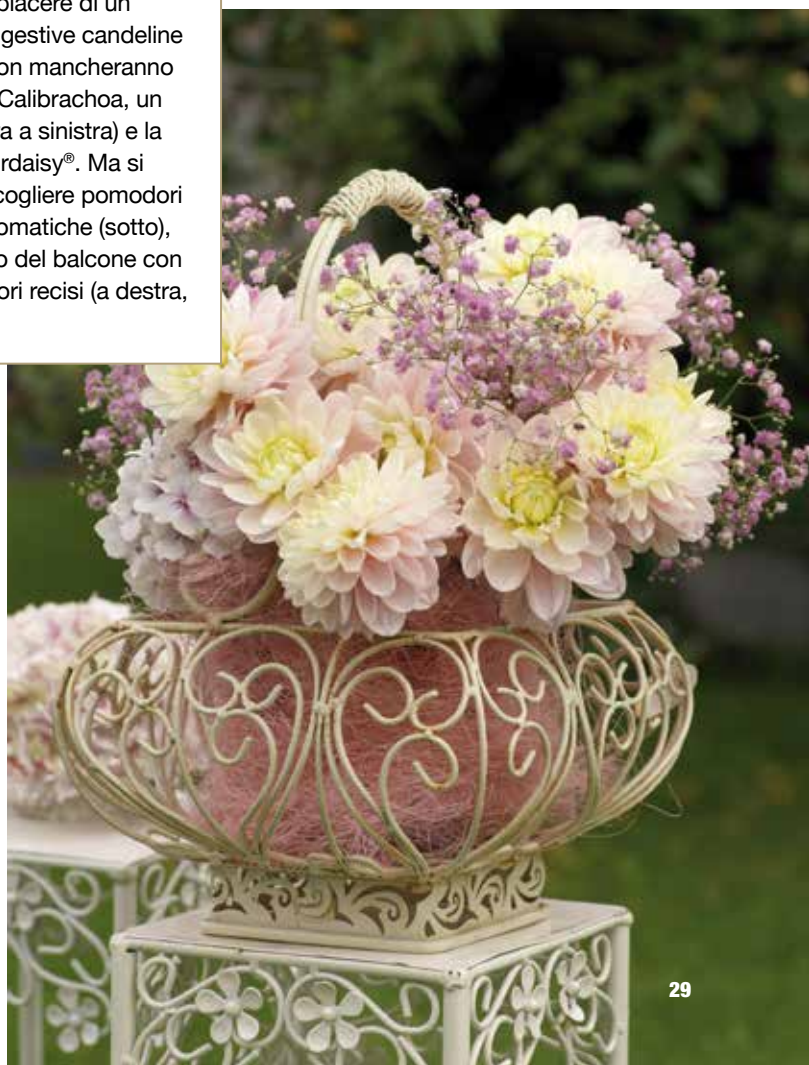
Il ribes in balcone

I grappolini di ribes da raccogliere in balcone: basta mettere il vaso (grande e profondo) in posizione soleggiata, sempre ben irrigato e concimato.



LE GIOIE DELL'ESTATE

• Con un poco di fantasia si può coltivare di tutto nei piccoli spazi, godendosi anche il piacere di un happy hour con suggestive candeline (in alto a sinistra). Non mancheranno i fiori estivi come la Calibrachoa, un tipo di petunia (sopra a sinistra) e la margheritina blu, Surdaisy®. Ma si possono anche raccogliere pomodori (a sinistra) e erbe aromatiche (sotto), e decorare il tavolino del balcone con splendidi mazzi di fiori recisi (a destra, dalia e gissofila).





Acqua in balcone e terrazzo

In alto, un mini-laghetto in vaso dove far crescere una ninfea nana. Sotto: se il terrazzo è sufficientemente ampio si può pensare all'idromassaggio da esterni, un piacere rilassante e corroborante.



ciclamini, per avere una decorazione autunnale e invernale. Facilissimi anche i bulbi: vanno solo interrati e lasciati fare, sostituendoli ogni due anni perché tendono a esaurire la fioritura. Le piccole conifere (tuie, cipressi, pini) offrono il vantaggio di essere sempreverdi, oltretutto a manutenzione nulla, ma sono adatte a collocazioni fresche. Anche arbusti e piccoli alberi in genere danno pochi problemi, a patto di azzeccare l'ambiente e le dimensioni del contenitore.

Attenzione agli arbusti topiari: tanto carini al momento dell'acquisto, richiedono tagli ogni mese tranne in inverno.

Alcuni consigli utili

Per limitare la manutenzione, scegliete specie che sporchino il meno possibile: aromatiche a foglia morbida, sempreverdi, erbacee a fiori grandi; create sempre, nei vasi, un po' di spazio fra la superficie del terreno e il bordo, per evitare di far colare acqua fangosa ogni volta che innaffiate. Scegliete i complementi con attenzione: non si tratta di elementi secondari. Tavolini, vasi da appendere al muro, tralicci per rampicanti e mobiletti a più ripiani svolgono una triplice



Piante spettacolari

Le piante appartenenti alle Graminacee, come il *Mischanthus*, si prestano ad essere coltivate in vasi profondi dove creano splendidi effetti.

funzione. Da un lato, servono a moltiplicare lo spazio. Dall'altro, offrono la possibilità di una maggiore scelta di specie e portano le piante ad altezza del vostro sguardo.

Un terrazzo da vivere tutto l'anno

Rendete lo spazio vivibile: nella scelta di piante e accessori, occhio a non sovraffollare la superficie disponibile. È bello appendere i basket fioriti, ma tenete presente che li dovrete poi innaffiare, e che rischiate di urtarli con la testa, passando. Vasi e vasetti affastellati gli uni sugli altri vi limiteranno la possibilità di prendervi cura delle piante e rendono difficili e faticose le pulizie del pavimento.

Nei grandi terrazzi, tutto è possibile, dalla piscina alla serra. In poco spazio ovviamente si tratterà di fare delle scelte e di utilizzare accorgimenti utili, con un poco di fantasia e di inventiva: dall'idromassaggio angolare alla sabbiera per bambini che, una volta chiusa, diventa una panca. E per utilizzare lo spazio in autunno e inverno, prendete in considerazione le stufe a infrarossi e i classici "funghi" che creano un'oasi calda e accogliente, un invito a godersi l'aria aperta anche quando fa freddo. ■



COLORI PER L'AUTUNNO

• Con la fine dell'estate si apre una nuova, magnifica stagione di colori in vaso. Create composizioni di piante, accostando i colori e i fiori stagionali che durano a lungo (ma attenzione a non esporli al sole ancora forte di inizio settembre). Completate la decorazione del balcone con zucche e zucchette di forme e colori diversi che, insieme a foglie, rami e qualche candelina, potranno creare atmosfere suggestive prima dell'arrivo della stagione fredda.



Lavorare bene per anni e anni

Acquistando un tosaerba, pensate che sarà con voi auspicabilmente per un buon numero di anni, come un'automobile. Meglio quindi investire in qualità per lavorare bene e in sicurezza.

NATURA AMICA

QUALITÀ = MENO FATICA E PIÙ RISPARMIO

Fare giardinaggio è un piacere solo se il rapporto fra la fatica fatta e il risultato è appagante. Per questo occorre munirsi di materiali ed attrezzi utili, privilegiando un aspetto importante: quello dell'alta qualità.

Fare giardinaggio è divertente... solo se si fa poca fatica. Per ottenere questo risultato è importante valutare un aspetto fondamentale: gli attrezzi di buona qualità sono di grande aiuto per ridurre la fatica, lavorare più rapidamente e in modo efficiente. Si tratta di una di quelle tipiche situazioni in cui “spendere di più significa spendere meno”, perché gli attrezzi di buona qualità, che siano manuali o motore, sono un vero e proprio investimento, destinato a durare nel tempo. Questa considerazione è preziosa soprattutto quando si tratta di acquistare attrezzi piuttosto costosi, come i tosaerba e le macchine da giardino in genere. Oggi quasi tutto si può fare con attrezzature a motore per risparmiare tempo e fatica e lavorare con precisione, ma il costo e l'ingombro suggeriscono di valutare bene l'acquisto per avere la certezza di un attrezzo proporzionato alle proprie esigenze e adatto non solo alla situazione ma anche alle nostre specifiche capacità di utilizzarlo al meglio.

Come scegliere il tosaerba

Una buona macchina da giardino aiuta a lavorare in fretta, senza fatica e bene. Ma prima di ingombrare il garage o il capanno con una serie di voluminosi attrezzi, è bene chiedersi quali siano le esigenze reali, a partire dalla più diffusa attrezzatura a motore, il tosaerba. L'impiego di questo attrezzo è un'operazione piacevole, oltre che indispensabile. Se la macchina usata rispetta standard di alta qualità, la rasatura del prato diventa poco impegnativa, se non persino rilassante grazie a una buona velocità e alla bassa rumorosità, caratteristica soprattutto dei tosaerba elettrici o a batteria, che non producono gas di scarico pur garantendo eccellenti prestazioni su un prato normale. Per effettuare un acquisto intelligente occorre prendere in considerazione dimensioni e finalità del prato; può esistere solo a fini estetici (all'inglese), oppure può essere un manto calpestabile, poco sensibile e da tosare con minore frequenza. Per i grandi spazi è essenziale un modello semovente con conduttore al seguito o trasportato (i rider sono tosaerba

Fanno tutto da soli

I tosaerba robotizzati sono in grado di tagliare l'erba passando vicino a bordi e confini del prato. Mantenendo il prato tagliato basso, si ottiene l'effetto mulching: l'erba tagliata finemente rimane sul terreno, proteggendolo e concimandolo.



Un budget per acquistare prodotti di qualità

La scelta di attrezzi da giardinaggio di “primo prezzo” è in genere sconsigliabile sia per la qualità dei materiali impiegati, sia per la sicurezza d'uso. Essendo oggetti che devono durare molti anni, è fondamentale pensare a un piccolo budget per l'acquisto di prodotti di marca e di alta qualità.

QUANDO L'ERBA LA TAGLIA IL ROBOT

- **I piccoli robot tosaerba** stanno conoscendo una maggiore diffusione. Il loro impiego è semplicissimo: il sistema robotizzato di cui sono dotati consente di tosare l'erba all'interno di un'area delimitata da un filo perimetrale, fissato al terreno con chiodini in plastica o interrato fino a 10 cm di profondità.
- **Una volta programmata la scelta dei giorni e degli orari di lavoro**, la macchina si occuperà della rasatura in maniera automatica e silenziosa, lavorando anche di notte e in qualsiasi condizione. Alcuni modelli arrivano a coprire aree fino a 5000 mq con pendenza fino a 30° senza perdere velocità e potenza.



con conducente seduto e motore posteriore). Se il giardino presenta tratti di pendenza, meglio dotarsi di un'attrezzatura con baricentro basso e conducente seduto.

Il trattorino è una macchina potente e veloce, con elevata capienza di raccolta dell'erba nel cestello. Consigliabile se le superfici di prato da trattare sono superiori ai 500 mq, può essere dotabile di attrezzo spartineve ed altri accessori. Se l'utilizzo non è frequente, si può pensare di noleggiare l'attrezzo presso un centro di giardinaggio.

Le forbici a batteria

Per raggiungere i punti meno accessibili senza danneggiare le piante circostanti, sono due le soluzioni possibili: le apposite forbici da prato, manuali (consigliate quando le zone da rifinire sono limitate) o a batteria (per superfici lineari superiori a

200 m), e i trimmer, altrimenti detti tagliabordi. Le forbici a batteria sono piccoli attrezzi dotati di lama a pettine larga da 8 a 10 cm a seconda del modello. In

linea generale sono da preferire i modelli che abbiano un'autonomia di almeno 30-45 minuti o più. Possono essere dotate di manico telescopico che ne consente l'impiego in posizione eretta, come se si trattasse di un rasaerba. Al

momento dell'acquisto conviene controllare che l'inclinazione sia regolabile e che le lame siano facilmente sostituibili, quando necessario, senza uso di attrezzi (incastro a scatto). Alcuni modelli sono dotati di pattino per favorire lo scorrimento e mantenere l'altezza di taglio. Diverse case produttrici propongono cesoie che, con il cambio della lama, diventano sfoltirami: due attrezzi in uno, risparmiando soldi e spazio.

Di aspetto più simile ai decespugliatori, ma più leggeri e pratici da usare nei piccoli spazi, i trimmer sono destinati ai lavori di rifinitura attorno a muri, alberi e cespugli, o per falciare l'erba su piccole aree. Rispetto ai decespugliatori a motore a scoppio sono molto più silenziosi. I modelli più evoluti hanno una larghezza di taglio superiore a 30 cm e testa orientabile a 180° per un taglio orizzontale o verticale.

Altre macchine utili

Il decespugliatore serve per liberare il terreno da erbacce e sterpi, su superfici di una certa dimensione. Anche questa macchina può essere



LE FORME E I MATERIALI

- **Ci sono alcuni attrezzi** che necessariamente devono restare sempre a portata di mano. Perché rimangano funzionali, risparmiando così tempo e fatica, occorre trattarli con cura, pulirli e riporli asciutti.

- **Il kit di base** comprende la serie di piccoli attrezzi manuali classici (paletta, rastrellino, ragno per smuovere il terreno, zappetta) a cui aggiungere una vanga a manico lungo con cucchiaino idoneo per il tipo di terreno (può essere a punta piatta e tagliente per terreni duri oppure ovalizzato per suoli friabili). Indispensabile il rastrello da erba se esiste un prato: opera raccogliendo detriti e foglie ed è d'aiuto per arieggiare la superficie del suolo asportando il feltro superficiale.

- **Il materiale migliore per i piccoli attrezzi** è l'acciaio inox, molto robusto e inattaccabile dalla ruggine. Vengono utilizzati anche il ferro verniciato, l'alluminio e la plastica, perfetti per gli utensili a manico corto da utilizzare su terreno non indurito. Quanto ai manici, quelli in legno tendono a screpolarsi e a fessurarsi se non vengono trattati periodicamente con un olio impregnante.

- **I manici in plastica o in acciaio rivestito**, disponibili anche in versione ergonomica sagomata, aiutano a ridurre l'affaticamento delle mani. Esistono anche manici universali, adattabili a una serie di attrezzi diversi.

noleggiata, se si ritiene che l'utilizzo sia occasionale. Il tosasiepi è utile dove ci sono siepi o bordure geometriche di conifere e di piante a foglia piccola; non è possibile utilizzarlo per specie a foglia larga, come il lauroceraso o l'alloro. La potenza (elettrico, a batteria o a scoppio) e la lunghezza della lama devono essere proporzionati alla larghezza della siepe, alla sua lunghezza e alla frequenza di interventi. Per piccole piante "scolpite" può bastare un tosasiepi a lama corta: esistono modelli trasformabili in forbici da erba, sostituendo la lama. Il biotrituratore è utile se si effettua il compostaggio e se ci sono spesso detriti voluminosi da smaltire. ■



Terricci su misura

è importante utilizzare substrati specifici per ottenere il meglio: per esempio per azalee e acidofile (in alto) e per gerani/piante fiorite (sopra), oppure il substrato biologico per ortaggi e frutti (sotto).



Giardinaggio consapevole **Cosa c'è in un sacco di terriccio?**

Aggirandosi fra i bancali che espongono nei garden center ordinate pile di sacchi multicolori, viene spontaneo chiedersi se ci sia davvero tanta differenza tra i vari tipi di terriccio: universale, per piante verdi, per gerani, per azalee, per il prato, per cactus, orto, orchidee... In effetti le differenze ci sono; per capirle occorre abituarsi a leggere con attenzione ciò che c'è scritto sulle confezioni e a valutare, già dal sacco, il livello qualitativo del prodotto. Un contenitore di plastica sottile, con gli angoli che "cedono" per il peso del contenuto, è indice di un prodotto di qualità inferiore, perché un sacco di bassa qualità che si strappa con facilità espone il contenuto all'umidità o all'inaridimento.

Qual è la composizione dei substrati?

La "terra", così come in genere la intendiamo, è quasi del tutto assente nei substrati commerciali in sacchi, che contengono in larga parte torba, materia di origine organica (frutto della lenta decomposizione di organismi vegetali in particolari condizioni di altissima umidità). Viene estratta da torbiere del Nord ed Est Europa e non è tutta uguale. La più pregiata è quella bionda, soffice e drenante; quella scura tende a compattarsi maggiormente e a trattenere l'acqua formando un "feltrone", se non è ben miscelata con altri materiali e se la qualità della lavorazione e della conservazione sono insufficienti.

Guano, argilla, sabbia, pomice...

Pur essendo di origine organica, la torba è povera di sostanza nutritiva; per questo nei sacchi a uso hobbistico viene quasi sempre proposta con l'integrazione di concime naturale, ad esempio il guano proveniente dalle deiezioni di uccelli sulle coste del Pacifico, oppure letame (privo di odori sgradevoli), argilla (per ottenere un substrato più compatto, gradito ad esempio alle rose e ai gerani). Nei sacchi potranno essere presenti sabbia e pomice, per una migliore aerazione.

Dove conservarli?

I sacchi di terriccio devono rimanere ben chiusi in luogo asciutto e buio. Meglio utilizzarli entro un anno dall'acquisto per sfruttare il loro contenuto "vivo" e nutritivo.





LE PIANTE AMICHE

LA NATURA **IN CASA** **E IN UFFICIO**

Piccoli angoli di natura, piante e fiori che ci accompagnano nella vita quotidiana a casa o sul posto di lavoro: un valore da non sottovalutare, anche perché le piante ripuliscono l'aria delle stanze da sostanze tossiche e fattori inquinanti.



Phalaenopsis, facilissime e spettacolari

Oggi il piacere di coltivare queste piante dall'eccezionale e lunghissima fioritura è aperto a tutti: è una conquista dell'alta tecnologia vivaistica, che consente di ottenere esemplari sani e robusti, a prezzi assolutamente accessibili.

Bellezze che vivono vicino a noi

Pagina a sinistra, in alto: una biosfera di vetro con alcune piccole succulente. Sotto, da sinistra: le piante grasse mini, facili e robuste; la tillandsia dalla curiosa fioritura; cactus fioriti sul davanzale di una finestra.

Il verde in casa e in ufficio ha un ruolo importante come antistress e come elemento di richiamo alla natura, oltre a svolgere indubbiamente un ruolo decorativo. Potete scegliere le piante da interni classiche oppure pensare a qualcosa di più insolito e affascinante, come il mini terrario-biosfera (una boccia di vetro dove ambientare piccole piante) o affrontare la cura di un bonsai o kokedama; con poche attenzioni scoprirete che il verde in casa e in ufficio ha una grande funzione antistress e antismog. Molte piante da interno, infatti, riescono ad assorbire sostanze tossiche inquinanti presenti nell'aria, rilasciate dal traffico, dalle colle edilizie, da stampanti e fotocopiatrici ecc.: le incamerano senza più rilasciarle e senza subire danni. Ottimo lavoro, vero?

Prevenire i guai è possibile

Il primo passo per ridurre al minimo malattie e parassiti sulle piante da interni, e quindi le perdite di tempo e le delusioni, consiste nell'osservare frequentemente gli esemplari, meglio se con una lente d'ingrandimento. Vale la regola di agire ai



LE PIANTE E I NOSTRI PET

- **Nella scelta delle piante**, se avete gatti o cani occorre fare qualche valutazione. Ci sono piante come il clorofito che attirano irresistibilmente i gatti: non sono dannose, ma il micio sarà interessato a mordicchiare e strappare le foglie.
- **Attenzione invece a** se avete gatti o cani occorre fare qualche valutazione; i gatti e cani cuccioli, disposti ad assaggiare qualsiasi cosa, potrebbero mordere e ingoiare foglie di dieffenbachia, di stella di Natale o di azalea, che possono procurare all'animale un serio malessere. Meglio dunque mettere le piante in una posizione in cui l'animale non possa arrivare.





Indistruttibile e antismog

La sanseveria è una pianta con foglie succulente elegantissime, e ha una resistenza impressionante alle difficili condizioni della vita in casa. In più, assorbe fattori tossici e combatte l'effetto delle radiazioni elettromagnetiche.

primi segnali, per evitare danni seri e anche il costo e l'impatto ambientale di un prodotto antiparassitario. Prima di agire occorre capire quale tipo di problema bisogna combattere: parassita animale (e di che tipo), malattia fungina (quale, nello specifico) oppure fisiopatia da disagio ambientale. Se non riuscite a capire la ragione del malessere della pianta, prelevate un campione di foglie "malate" e portatelo all'esperto del vostro garden center. Ricordate che la pulizia è fondamentale: la polvere che si deposita sul fogliame ostruisce i pori, limitando la respirazione, e diventa ricettacolo di spore fungine. Si elimina con un panno umido, usando il lucidante moderatamente e solo sul fogliame coriaceo e a superficie lucida.

Scegliete il posto giusto per mantenerle in salute: tanta luce ma non sole diretto, molta umidità. Per creare un ambiente umido, adatto alla maggior parte delle piante tropicali da interno, potete posare i vasi su larghi sottovasi con uno strato di biglie d'argilla immerse in un velo d'acqua. E a questo proposito ricordate che tutte le piante da interni non tollerano l'acqua stagnante nel sottovaso: bagnate solo quando, tastando il terriccio, lo sentirete quasi del tutto asciutto. ■

COME CREARE UNA BIOSFERA

- **La biosfera** è un modo particolare di coltivare piccole piante ambientate in una ciotola di vetro, una boccia oppure un vassoio coperto da una campana di vetro.
- **Si crea in questo modo un terrarium**, micro-ambiente protetto dove l'umidità e l'ossigeno si riciclano consentendo la vita delle piante.
- **Le cure sono minime**: occorre vaporizzare acqua non calcarea e sorvegliare lo sviluppo delle piantine, che possono anche essere piccoli cactus o succulente.
- **Ottimo per questo tipo di realizzazioni** sono fittonia, capelvenere, edera e felce, oppure piccole piante stagionali (qui una primula). Il muschio conserva e rilascia la necessaria umidità.





Da interno e da esterno

La scelta della specie botanica è fondamentale: alcune (Ficus, Carmona, Sageretia...) sono adatte alla vita in casa; altre, come le conifere, gli aceri, i faggi ecc., hanno bisogno di vivere all'aperto.



BONSAI E KOKEDAMA, COSA SONO?

Tutti sappiamo cos'è un bonsai, ma ci limitiamo a pensare che è un albero piccolo. In realtà è un'interpretazione della natura che nelle sue terre d'origine, Cina e Giappone, ha risvolti mistici e filosofici. Acquistate un bonsai, per voi o per un regalo, solo se c'è la disponibilità a conoscere meglio questa arte meravigliosa.

Valutate se il bonsai deve vivere indoor o all'aperto, e fatevi consigliare nel punto vendita. Procuratevi anche un buon manuale per conoscere le prime basi di questa affascinante avventura nell'arte di potare e curare le piante in modo da conservare le loro forme miniaturizzate.

I kokedama, chiamati anche "bonsai volanti", sono piante che vivono con le radici in una sfera di substrato rivestita di muschio. Kokedama in giapponese significa proprio "perla di muschio". Sono semplici, intensi e affascinanti, concepiti per essere osservati con rispetto e ammirazione per la forza della natura e per l'equilibrio elegantissimo ed essenziale delle loro forme.

Nel reparto bonsai dei garden center troverete informazioni e materiali per realizzare un kokedama, che può essere anche molto semplice: occorre il terriccio apposito, che i giapponesi chiamano ketotsuchi, da miscelare con il terriccio bonsai akadama e da rivestire con muschio, collocando con delicatezza le radici della piantina che avete scelto. Le cure sono semplici ma fondamentali: l'umidità rimane racchiusa nella sfera di muschio solo se avrete la pazienza di spruzzare molto spesso acqua preferibilmente non calcarea.



Estate, tempo libero, tempo di dimenticare libri di scuola ma anche videogiochi e vita sedentaria. Tempo di dedicarsi al verde: stimolante, educativo e divertente per bambini e ragazzi di ogni età, da 0 a 99 anni. Perché il verde aiuta a diventare grandi: oggi sono molte le scuole di ogni ordine e grado che introducono giardinaggio e orticoltura fra le attività didattiche di carattere multidisciplinare; ci sono anche esperienze di progettazione partecipata, ossia di lavori svolti dai bambini insieme ai tecnici del proprio Comune in vista della realizzazione di giardini scolastici o pubblici. A livello formativo, questo tipo di esperienze è

molto importante in quanto trasmette il valore di cosa significa pensare agli altri, lavorare non per sé ma in funzione di un utilizzo da parte della comunità.

Ripartire i bambini a una sintonia con la natura, che talvolta conoscono pochissimo ma che li attrae in maniera irresistibile, è uno degli obiettivi primari dell'attività di giardinaggio. La curiosità, lo stupore per i fenomeni e il contatto sensoriale con la terra e le piante sono osservazioni che si possono fare praticando con i bambini la cura delle piante, e da qui nascono infinite possibilità di apprendimento: dalle scienze all'educazione all'immagine, dalla produzione linguistica alla geografia e alla storia.

A SCUOLA DI NATURA

Avvicinarsi al mondo delle piante stimola curiosità multidisciplinari, che vanno dalla matematica alle scienze naturali: insieme ai bambini si potranno trovare le spiegazioni di fenomeni scientifici affascinanti.



Giocare e imparare

Per creare una dimensione ludica è possibile inventare favole e storie con personaggi di fantasia che vivono nel verde: gnomi, elfi, fate, folletti dell'autunno e dell'inverno; questi personaggi che interagiscono con l'immaginario infantile, sempre alla ricerca di atmosfere fiabesche, faranno trovare ai bambini i prodotti della natura e gli animali che in essa si rifugiano. Grazie a questo linguaggio semplice e divertente l'adulto potrà trasmettere le basi del rispetto per la natura, la collaborazione, la generosità, le regole di comportamento, ma anche far nascere curiosità e interessi di ordine scientifico. Per ottenere attenzione e continuità è importante applicare il principio della gradualità: dalle prime semplici esperienze di esplorazione ambientale e da attività facili, destinate a un successo pressoché sicuro, si passerà a un approfondimento del livello di consapevolezza e di conoscenza da parte del bambino, attraverso esperienze più complesse anche sotto l'aspetto scientifico. In caso contrario, le delusioni e gli insuccessi potrebbero scoraggiare e allontanare dall'interesse per la coltivazione delle piante. Ove necessario occorrerà aiutare i bambini a mettere a fuoco i problemi o le curiosità, cercando le risposte attraverso un processo di ricerca attivo, partecipato, che li porta al piacere dell'indagine e della scoperta e conduce alla conoscenza del significato di parole nuove. Vedere, toccare, odorare, sentire, raccogliere, per

poi prendersi momenti per la riflessione insieme all'adulto, sono forme di impiego didattico dell'attività di giardinaggio, per la quale si può fare uso di molteplici linguaggi: non solo quello verbale, ma anche il disegno, la fotografia, la manipolazione dei materiali... Condividendo con i bambini questa avventura, l'estate in giardino o in balcone porterà molte sorprese gradite, tra cui una vita attiva e uno stop al fanatismo per la tv. Non è poco! ■



L'ambiente naturale è un luogo ludico ma anche una palestra formativa, che invita alla scoperta e alla comprensione di fenomeni scientifici: un piccolo assortimento di attrezzature adatte aiuta i bambini e i ragazzi a leggere la natura con un occhio diverso, più analitico e approfondito, fino ad appassionarsi.

Un aiuto per socializzare L'orto a scuola per combattere il bullismo

• **La cura delle piante** è un modo per socializzare: implica un'attività di condivisione e di lavoro insieme per ottenere un risultato che nasce dal lavoro delle mani e del cuore. Si tratta di un'esperienza costruttiva, concreta ed importante per i bambini, un'occasione per utilizzare i propri sensi mettendosi a contatto con la natura e sviluppando esplorazione, osservazione e manipolazione.

• **Gli spazi verdi costituiscono una grande risorsa per l'insegnamento**, l'apprendimento, il gioco, la creatività e la socializzazione dei bambini. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i bambini al rispetto dell'ambiente, attraverso la valorizzazione dell'area verde scolastica e la creazione di un orto-giardino.

• **La creazione e il mantenimento di un orto ecologico nella scuola** è un modello didattico con la finalità di potenziare la comprensione dei concetti di biodiversità, ecosistemi, ecologia basica, rispetto ambientale; la sua funzione socializzante consente di stemperare le tensioni creando dei gruppi di lavoro

misti che favoriscono nuove alleanze, in funzione di prevenire per quanto possibile le manifestazioni di bullismo.

• **Proprio per questo è un'attività suggerita anche per le scuole medie inferiori e superiori**, dove l'adolescenza introduce altri margini di rischio per i comportamenti anomali; le esperienze finora svolte hanno dato esiti positivi dimostrando che nei ragazzi più grandicelli c'è un grandissimo bisogno di riavvicinarsi alla natura assorbendo la positività, l'ottimismo e la voglia di lavorare insieme.



Musa Matte: *l'ispirazione si rinnova*



AMORE PER I VASI,
PASSIONE PER IL VERDE

www.ervasrl.it



Progetti creativi. Sopra a sinistra. “On cloud canine”, un giardino pensato per il benessere degli amici a 4 zampe. A destra: “Bloom dementia-friendly garden”, per accogliere i malati di demenza senile in un contesto idoneo che aiuta l’orientamento e stimola le percezioni sensoriali. Sotto: “Transition”, medaglia d’oro, spettacolare giardino acquatico con un gazebo-veranda in vetro; le acque si muovono, grazie a una pompa sommersa, creando un effetto di marea .



PROGETTAZIONE

I GIARDINI DEL FUTURO

Due eventi internazionali a Dublino e Berlino presentano le nuove idee per giardini e terrazzi. Una galleria di proposte che stimolano la fantasia, per creare ambienti accoglienti con un approccio ecologico e sostenibile.



Due eventi importanti per l'arte del paesaggio si sono tenuti a Dublino e Berlino: ecco alcune delle idee più curiose, divertenti ed interessanti emerse durante queste occasioni di carattere internazionale, dove sono stati allestiti giardini dimostrativi oltre a mostre di fiori, piante e materiali per il giardinaggio.

Dublino: Bloom in the park, 35 giardini e un mondo di sapori

La fiera Bloom in the Park a Dublino, nel Phoenix Park, grande polmone verde della capitale irlandese, presenta ogni anno modelli di giardini e parallelamente mette in mostra tutto ciò che l'Irlanda produce in fatto di cibo di qualità: latticini, carni, prodotti del mare, cereali, ortaggi... Cibo e giardini, una coppia spettacolare e attraente che quest'anno, infatti, ha attirato nei pochi giorni di apertura oltre 120.000 visitatori. Nel giro di pochi anni, Bloom in the Park ha assunto una dimensione internazionale, diventando un riferimento stilistico e artistico per l'evoluzione delle idee nel mondo del giardinaggio. Due gli elementi che sono emersi quest'anno: la scelta di tematiche sostenibili in tutti i giardini presentati, con un chiaro invito a percorrere nuove strade, e la forte presenza dell'arte.

Info: bloominthepark.com.

Per visitare Dublino e l'Irlanda: www.irlanda.com

Idee innovative. Sopra a sinistra. "Savills' Urban Retreat", un giardino-oasi urbana. A destra: "A space to collaborate", concepito per favorire le relazioni interpersonali in famiglia e con gli amici. Sotto a sinistra: "The strawberry bed garden", piccolo giardino domestico; a destra: "Everyone has a dream", un sogno in miniatura per piccoli spazi verdi.

IL GIARDINO DELLA PRIGIONE

• **Un mondo oltre le mura della prigione:** è l'idea che guida il progetto "Oxfam Ireland and goal garden", un giardino vibrante che esprime l'importanza di offrire ai carcerati la possibilità di ritrovare dignità, speranza e coraggio grazie alla cura del verde che in qualche modo "emerge" fra le lastre di granito, simbolo dei muri esterni e interiori. Medaglia d'oro ben meritata.





Solidarietà e invenzione. In alto: “The Teagasc garden of hope”, un giardino intimo, per il rinnovo spirituale, la riflessione e il benessere psichico. Sotto a sinistra: “Living oasis by Santa Rita”, oasi di calma per recuperare le energie nella frenetica realtà urbana. A destra: dedicato all’ospedale pediatrico Crumlin, un ambiente dove colori, profumi, suono dell’acqua e della musica contribuiscono a far ritrovare la serenità ad adulti e bambini.





LA RINASCITA DELLA NATURA

• “*Nature's resurgence*” ha meritato la medaglia d'oro. Rappresenta la rinascita naturale non solo nel giardino, interamente biologico e sostenibile, ma anche in noi stessi, quando scegliamo di ritrovare un contatto molto stretto e intenso con gli elementi naturali. Fiori e acqua racchiudono in un abbraccio vegetale le due panche semicircolari: il cerchio come simbolo dell'equilibrio e dell'armonia.





Berlino, IGA: 6 mesi di apertura per il grande festival dei giardini

IGA – International Garten Ausstellung ha aperto i battenti all'inizio di aprile e chiuderà solo dopo la metà di ottobre: 6 mesi di apertura tutti i giorni, con oltre 3000 eventi in programma fra concerti, spettacoli, conferenze, lezioni di giardinaggio, attività con le famiglie e con le scuole.

L'area occupata da IGA è così grande che per servire meglio i visitatori e in particolare anziani e bambini, l'ente organizzatore ha predisposto una funivia con la quale si arriva in qualche minuto alla sommità della collina posta al centro dell'area; da qui si può scegliere di scendere alla stazione intermedia e proseguire a piedi oppure completare il percorso fino alla stazione di arrivo, dove sono allestiti padiglioni dedicati alle piante da interno, un mercatino, alcuni ristoranti.

Sono oltre 50 i giardini dimostrativi, alcuni di grandi dimensioni e tutti ricchi di curiosità, invenzione e fantasia.

Info: iga-berlin-2017.de

Per raggiungere e visitare la Germania:

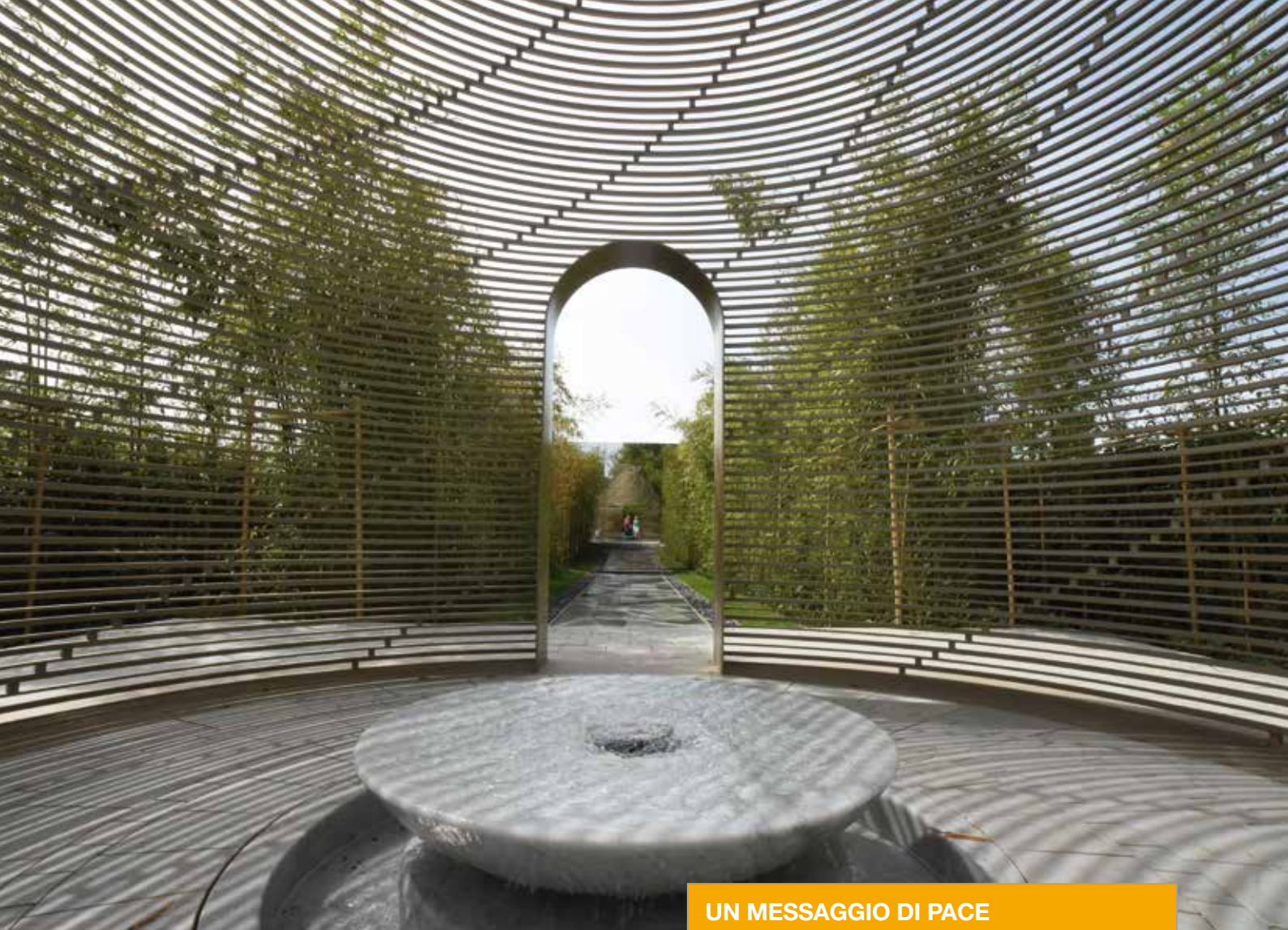
www.germany.travel.com

Idee per i piccoli giardini e i terrazzi

In alto a sinistra, la funivia che percorre l'enorme area verde che ospita la mostra di giardini IGA a Berlino. A destra: il grande giardino cinese classico, con un lago e una pagoda. Sotto a sinistra e a destra: due dei giardini espressamente concepiti da paesaggisti tedeschi e di altri paesi europei, per i piccoli spazi urbani.

Sotto: una delle numerose aree naturalistiche dedicate ai bambini e alle famiglie.





UN MESSAGGIO DI PACE

• Il giardino cinese moderno è dominato da un'elegantissima cupola-gazebo di forma ovoidale che crea un affascinante gioco geometrico di sole e di ombra; uno specchio in fondo al ruscello centrale moltiplica le emozioni. Sotto: il grande e magnifico giardino arabo con i giochi d'acqua e aiuole profumatissime, colme di rose, lavande e gelsomini. Entrambi i giardini mirano a instillare nei visitatori il senso della pace, valore universale da condividere.





Idee dal mondo. In alto a sinistra: un giardino o terrazzo contemporaneo; a destra: il giardino australiano che racconta l'effetto del fuoco sulla vegetazione, composto solo da piante di origine australiana. Sotto a sinistra: il grande giardino all'italiana di stile toscano. A destra: il giardino brasiliano, geometrico ed elegantissimo, dominato dall'acqua. In basso a sinistra, il giardino-terrazzo idroponico, concepito anche per l'utilizzo nel cortile di una scuola. A destra: orto-giardino su ruote, interamente realizzato con pallet riciclati.





FORME INSOLITE

• **Qualcosa di originale?** Ecco il giardino-tappeto (in alto), concepito come un mosaico di elementi minerali e vegetazione bassa e colorata. Il giardino thailandese (al centro) è affascinante per il gioco di effetti tra specchi e strutture che emergono dall'acqua. Il giardino giapponese (sotto) è puro e mistico, in perfetto stile zen.



IDEE E NOVITÀ

Prodotti, servizi e soluzioni che rendono più facile e piacevole vivere nel verde e curare le piante e i giardini

ERBA, i vasi che arredano

- Erba srl da più di 40 anni persegue la sua filosofia da sempre alla base del suo modo di lavorare: una approfondita ricerca volta a creare prodotti funzionali, durevoli e allo stesso tempo belli.
- Cura del design, quindi, ma senza tralasciare l'attenzione all'ambiente e alle continue innovazioni di cui il settore è oggetto.
- L'azienda sceglie da sempre il meglio della tecnologia disponibile, la stessa logica vale per la scelta operata nella selezione delle materie prime: miscele di polipropilene di primissima scelta.
- Tra le novità 2017 c'è MUSA MATTE, parte della nuova linea ROOF. Una lavorazione pregiata consente di ottenere un vaso dalle linee armoniose e perfette, ideale in casa e ufficio ma perfetto anche nei terrazzi e spazi esterni. Grande robustezza e qualità eccellente lo rendono un vero pezzo d'arredo protagonista, capace di valorizzare l'ambiente e le piante che ospita.

INFO: www.erbasrl.it/



Addio all'annaffiatoio con Aqua-Magic System CLABER

- Claber porta la comodità dell'irrigazione automatica a goccia anche dove non ci sono rubinetti o prese di corrente a disposizione, grazie a **Aqua-Magic System**, completamente indipendente, ideale per terrazzi e piccoli orti.

- Il cuore di questo sistema **100% Made in Italy** è rappresentato dallo speciale **programmatore Aqua-Magic**, dotato di un pannello fotovoltaico che alimenta due pile ricaricabili, e una piccola pompa idraulica, entrambi integrati all'interno dell'unità. La programmazione è facile ed intuitiva e c'è la possibilità di eseguire anche un'irrigazione manuale, senza modificare la programmazione desiderata.

- Nella confezione c'è tutto il necessario per predisporre **un impianto di irrigazione a goccia fino a 20 vasi**. L'alimentazione idrica può avvenire collegando l'impianto a un qualunque serbatoio o meglio ancora al serbatoio pieghevole **Aqua-Magic Tank**, in PVC, da 80 litri, assemblabile senza l'uso di attrezzi.

Aqua-Magic System garantisce un'irrigazione uniforme e mirata per intere settimane: coltivate le vostre passioni, Aqua-Magic penserà al resto.



Cuore di Terriccio® Bio e Cuore di concime® Bio, la qualità per coltivare e amare la natura

• La linea 2016 Cuore di Terriccio® Bio propone una novità importante: ai substrati per Piante verdi e da fiore e per Piante da orto si affianca ora la versione per piante aromatiche e officinali, una passione e un interesse che coinvolge tanti italiani che amano il piacere di raccogliere foglie saporite da usare in cucina e benefiche per la salute. Il substrato è stato concepito con gli stessi requisiti dedicati agli altri due prodotti Cuore di Terriccio®: materie prime naturali di altissima qualità scelte con cura in una composizione studiata con tutta la competenza che caratterizza il lavoro di Vigorplant, arricchita con concime organico.

• I substrati **Cuore di Terriccio®** sono **biologici**, ideali per chi sceglie di portare in tavola frutti e ortaggi genuini e proteggere la natura.

• Ai substrati Cuore di Terriccio® si affianca l'innovativo **Cuore di Concime® Bio**, fertilizzante liquido per piante verdi, fiorite, frutta e ortaggi.

• **Cuore di Concime® Bio** è prodotto con gli stessi principi: alta qualità e profilo biologico. Arricchito di Boro, Manganese e Ferro, è naturale, vegetale al 100%, formulato per garantire una crescita sana ed equilibrata a tutte le specie vegetali (piante verdi e fiorite, frutta e ortaggi). Cuore di Concime® Bio contiene un complesso di amminoacidi e bioattivatori naturali, come la Glicinbetaina, che favoriscono il rapido assorbimento degli elementi nutritivi e apportano azoto organico. Sul retro del flacone è presente un'indicazione molto chiara dei dosaggi; la forma del flacone, su design esclusivo Vigorplant, per garantire un facile utilizzo tramite una comoda impugnatura.

• Info: www.vigorplant.it



CIFO BARRIERA NATURALE: l'alternativa naturale per la difesa delle piante

• **Cifo Linea Barriera Naturale** è la soluzione ideale per proteggere le piante in maniera salutare ed efficace: utilizza componenti estratti da piante o da minerali presenti in natura per irrobustire e favorire la crescita delle piante stesse. Grazie all'azione sinergica degli estratti e dei composti naturali, sia minerali che vegetali, le piante reagiscono più velocemente e con efficacia ai possibili attacchi dei patogeni e organismi nocivi più comuni.

I prodotti della linea intensificano le naturali difese delle piante, attivandone il sistema immunitario e creando un ambiente sfavorevole al proliferare dei patogeni così da prevenire molte delle cause più comuni di stress e rendere le piante più vitali e rigogliose. Il perfetto equilibrio tra le diverse componenti, nutritive e stimolanti, presenti nei prodotti della linea **Cifo Barriera Naturale** permette di coltivare le piante nel massimo rispetto dell'ambiente, con risposte specifiche per diverse problematiche.

• **Cifoblok** è un formulato innovativo a base di estratti vegetali e sali minerali, in grado di fortificare i tessuti delle piante e renderli più resistenti allo sviluppo dei funghi patogeni.

• **Propoli Cifo** è un formulato biologico completamente naturale a base di propoli, in grado di stimolare nella pianta le difese naturali. Il suo elevato contenuto di galangine attiva le resistenze delle piante nei confronti degli insetti con effetti anche su funghi, batteri e virus.

• **Olio di lino Cifo** è un formulato biologico completamente naturale a base di olio di lino, ideale contro gli insetti, in particolare le cocciniglie. Agisce per contatto, causando la morte per asfissia degli insetti.

• **Sapone molle Cifo** è un formulato biologico completamente naturale a base di sapone molle, utile contro insetti, in particolare afidi e ragnetti.





UNA FESTA BEN RIUSCITA

- **Preparate la tavola con fantasia**, non c'è bisogno di tovaglie sontuose e decori eleganti. Si può realizzare un allestimento attraente anche con minima spesa e massima sobrietà. Se piatti e stoviglie sono semplici e banali, portate un tocco di estro giocando sui colori: utilizzate tovagliette all'americana vivaci e decorate, scegliete i tovaglioli in tinte diverse accordandole a quelle delle tovagliette, aggiungete il tocco di un nastrino come fermatovagliolo. Al centro della tavola, un bouquet vigoroso e campestre, come una manciata di dalie rosse e gialle ospitate in una bottiglia di vetro.

- **Non dimenticate che i fiori** rendono allegro e piacevole l'ambiente. In fioriere, ciotole e panieri appesi, oppure recisi e disposti sul tavolo e in altri punti focali, non devono mai mancare. Come centrotavola possono essere anche composti a ghirlanda su una base di rami intrecciati intorno a una candela profumata. Si prestano bene a questo scopo i fiori dai petali non troppo delicati, come gerbere, rose, ortensie, dalie.

- **Attenzione ai particolari**: che si scelga l'eleganza più sofisticata o la semplicità più rustica, l'attenzione al dettaglio fa la differenza se si vuole rendere il party indimenticabile. Un esempio? Rivestite di stoffa floreale un bel cesto bianco e usatelo per servire in tavola pane e focacce: effetto assicurato.

- **Curate l'illuminazione notturna** per una magica e suggestiva atmosfera. Disseminate candele lungo i percorsi, appendete lanterne ai rami, illuminate bene il tavolo e piantate torce nei punti strategici, magari alla citronella per evitare le visite delle zanzare.



L'ARTE DI VIVERE



I PROFUMI NOTTURNI

• Se utilizzate il giardino e il terrazzo per cenare all'aperto, scegliete le piante che intensificano la loro fragranza nelle ore del buio. La datura ha grandi corolle bianche (fino a 30 cm) dette "trombe degli angeli" per il dolce profumo, che si accentua dopo il tramonto. Lo stesso vale per il caprifoglio, i gigli e la bella di notte (*Mirabilis jalapa*) con profumo dolce e intenso.

• L'*eliotropio* e la *nicotiana* hanno fiori con odore di vaniglia. Ottimi anche il falso gelsomino (*rincospermo*), i garofanini, la monarda (bel fiore amato dalle farfalle) e, per chi ha un laghetto, le spettacolari ninfee profumate a fioritura notturna.



BARBECUE FACILISSIMO!

• **Accendere la carbonella** è un'operazione che richiede tempo e pazienza e fa parte della ritualità del BBQ. Ma alcuni accorgimenti aiutano a velocizzare il lavoro.

• **Cesto accenditore e pastiglie di accensione:** il primo permette di accendere in pochissimo tempo la carbonella; le pastiglie rendono semplice la formazione delle braci senza odore né fumo e nel rispetto dell'ambiente.

• **Bricchetti di carbone:** sono concepiti per una buona combustione e una resa migliore. La durata della combustione può arrivare fino a 4 ore. Ciò significa che non sarà necessario ricaricare il carbone: le braci saranno sempre pronte e, grazie alla potenza del calore generato dai bricchetti, gli alimenti saranno cucinati alla perfezione.



Happy hour vegetariano & vegano

- Cetrioli, pomodori, carote e sedano sono tra gli ingredienti più indicati per i centrifugati, perfetto accompagnamento analcolico e vegano per un happy hour estivo in terrazzo e in giardino.
- Potete aggiungere pezzi di frutta, in particolare mele, pere, prugne, pesche e albicocche, e tutte le erbe aromatiche che vi piacciono.
- Accompnate i vostri drink vegetali con bruschette, vaschette di riso insaporito alle erbe o quant'altro vi suggerisce la fantasia in cucina.



Movimento e BENESSERE

- In estate e autunno cresce la voglia di stare all'aperto, di tenersi in forma, magari di perdere qualche chilo di troppo. Dal jogging alla corsa, dal tennis alla bicicletta, allenarsi all'aperto fa bene al corpo e alla mente, evitando di fare sforzi sotto il sole bollente e nelle ore più calde della giornata.
- Curate l'alimentazione che deve fornire le sostanze utili per affrontare lo sforzo fisico. Ora più che mai deve essere ricca di sali minerali, che vengono dispersi con la maggiore sudorazione.
- Aumentate i consumi di frutta e verdura, che in questa stagione offrono un'ampia scelta: macedonia di frutta, insalate miste (abbondando con le verdure a foglia larga, ricche di minerali), succhi e centrifugati che forniscono energia immediata. Le vitamine e i sali minerali svolgono funzioni "antiossidanti" che proteggono le cellule.
- Seguite un'alimentazione semplice, leggera e sostanziosa, senza troppi grassi, preferendo cibi freschi e di stagione e cotture sane e leggere (per esempio al vapore, niente frittture). Fornite tutti i nutrienti: carboidrati, proteine e lipidi non devono mancare nella dieta degli sportivi. Benissimo riso, pesce, formaggi freschi non fermentati. Il condimento perfetto è con olio extravergine di oliva e limone.



Gli amici A QUATTRO ZAMPE

- Una o più caprette tibetane (una sola si intristisce) possono vivere in un recinto alto 1,2 m, ampio 4 x 4 m per ogni individuo e ombreggiato in estate.
- Occorre un capanno con una piattaforma rialzata; una mangiatoia per il fieno; una vaschetta con l'acqua. Vicino al recinto serve un altro capanno per il deposito del fieno. In estate, la dieta deve comprendere anche erba medica, orzo e soia. Per tutto l'anno deve esserci una vaschetta con il sale.
- Vantaggi: ideali per i bambini dai 6 anni in su (o anche più piccoli sotto buona sorveglianza), sono animali teneri e divertenti.
- Svantaggi: si possono tenere solo se c'è spazio a sufficienza e il tempo necessario per una quotidiana manutenzione del recinto.



BENESSERE & VITALITÀ



ANGURIA, un frutto prezioso

- **In estate**, proprio quando il nostro organismo esige più liquidi e minerali per recuperare energia e forze, matura nell'orto: l'anguria è infatti il vegetale più ricco di acqua in assoluto. Ma contiene anche vitamina A, vitamina C e potassio.
- **Dissetante, diuretica, depurativa**, a fronte di un irrilevante apporto calorico, è anche un potente antiossidante (grazie ai carotenoidi da cui dipende il suo colore rosso). Non solo: la polpa dell'anguria può essere anche applicata sulla pelle, per idratarla e rinfrescarla.
- **Provate a servirla come merenda o antipasto** accompagnata da pezzetti di formaggio, fragole e menta, piatto fresco e appetitoso ideale anche per chi sceglie un regime alimentare light.



Le tante virtù della LAVANDA

- La **lavanda** è uno dei fiori officinali più noti, già apprezzato dagli antichi Romani che profumavano l'acqua del bagno per giovare delle sue proprietà rinfrescanti e rilassanti.
- I **benefici della lavanda sono notevoli**: aiuta la digestione, è battericida e antisettica, antidepressiva e calmante, stimola la circolazione e lenisce il mal di testa; inoltre, il suo aroma profuma la biancheria e tiene lontane le zanzare.
- La **funzione rilassante della lavanda è utile anche a scopo cosmetico**. L'applicazione quotidiana di compresse tiepide imbevute dell'infuso, preparato con 60 g fiori secchi lasciati per 15 minuti in un litro di acqua bollente, distende e rassoda la pelle, combattendo le prime rughe. L'infuso può essere utilizzato anche come tonico, dopo aver tolto il trucco. Qualche goccia di essenza di lavanda è ideale per un bagno riposante che rilassa le tensioni della muscolatura e predispone al sonno.



- **Tutte le aromatiche svolgono un ruolo positivo per il nostro organismo**, a partire dalla salvia, il cui nome stesso significa salute. Le sue virtù rinvigorenti sono di aiuto per l'umore, il suo profumo mette appetito e combatte inappetenza e svogliatezza. Le tisane alla salvia, rosmarino e lavanda aiutano a superare i momenti di lieve depressione, così come quelle a base di iperico. Altre erbe ci vengono in aiuto per migliorare l'umore e combattere lo stress: oltre alla camomilla per calmare gli stati d'ansia e, di conseguenza, ritrovare il buon umore, ci sono altre piante che svolgono una funzione analoga, come i fiori di tiglio, la lavanda e la melissa.



In forma con la camomilla



- Quella che si trova in commercio è la cosiddetta **camomilla romana** (*Chamaemelum nobile*), più facile da coltivare e da raccogliere perché provvista di capolini più grandi.
- Quella che si rinviene ai margini delle strade di campagna è la camomilla comune (*Matricaria chamomilla*), i cui piccoli fiori hanno le stesse proprietà della precedente.
- Piante assai poco esigenti, entrambe si possono coltivare nell'orto o in giardino, purché il terreno sia calcareo e soleggiato.
- Le virtù sono collegate all'intenso aroma che la camomilla emana. Il principio attivo è contenuto nell'olio essenziale volatile, che è a base di azulene, sostanza liberata dal fiore quando si schiaccia o si immerge in acqua bollente.
- In giugno-luglio si raccolgono i capolini in piena fioritura, singolarmente o prelevando tutta la pianta. I fiori si pongono su setacci in luogo ombroso, secco e aerato; le piante si appendono a mazzi a testa in giù. Si conservano in un contenitore di vetro in un posto fresco e buio.
- La camomilla svolge un'azione sedativa nei confronti del sistema nervoso, cioè rilassa e calma i nervi, e antispasmodica della muscolatura liscia; è inoltre emolliente e calmante delle irritazioni, interne ed esterne.
- Non superare mai i tempi di infusione indicati, altrimenti si ottiene l'effetto contrario, eccitante anziché sedativo.



PEPERONCINO, come conservarlo bene

- In estate e autunno i peperoncini maturano ed è un piacere utilizzarli sia freschi che conservati: ecco come si fa.
- La facilità di conservazione del peperoncino, molto più elevata del peperone a frutto grosso, è dovuta alle sue virtù antibatteriche, effetto di sostanze chiamate flavonoidi e capsaicinoidi (capsicina e altre) che permettono di conservare a lungo i cibi a cui viene aggiunto, e che migliorano anche la sua autoconservazione. I frutti si consumano freschi o essiccati, cotti o crudi. È la base di molte salse piccanti esotiche oggi molto conosciute anche da noi, come il tabasco e il chili.
- La tradizione vuole le ghirlande di peperoncino appese a un portico, esposte al sole e al vento che li disidrata rapidamente conservando i principi nutritivi e terapeutici, ma potete accelerare l'essiccazione ponendo i frutti nel forno aperto, ben distanziati, a temperatura a 70 °C per 90 minuti, oppure utilizzare un essiccatore domestico.
- Quando sono ben secchi, i peperoncini possono essere sminuzzati finemente, incluso i semi. Se usate il mortaio invece di un attrezzo elettrico tipo frullatore, avrete una polvere grossolana che conserva bene i principi attivi utili per il nostro organismo. Si conserva a lungo in vasi ben chiusi, da porre in ambiente asciutto e scuro.

ROSMARINO, UN AIUTO PER LA MEMORIA

• **Lo hanno confermato gli studiosi**, ma le nostre nonne già ben lo sapevano sulla base dell'esperienza: un infuso al rosmarino può aiutare chi studia a ricordare meglio e quindi a prepararsi per gli esami.

• **Poiché la tisana è di sapore gradevole**, ed è senza controindicazioni, può essere proposta anche ai bambini con difficoltà di concentrazione a scuola, così come si faceva in passato con i ragazzi che studiavano senza grandi risultati.

• **L'effetto della tisana è utile anche per il suo ruolo rinvigorente**: insaporitela con due cucchiaini di miele e bevetela prima di un'attività sportiva, proprio come facevano le massaie per preparare gli uomini di casa al duro lavoro in campagna. Inoltre, la tisana è efficace anche dopo gli sforzi: rilassa i muscoli e reidrata la struttura dell'organismo.



Otto ore di pausa dalle zzzanzare.



Difendi il tuo spazio.

Zapi Ring RTU Barriera è l'innovativo insetticida vapo no gas pronto all'uso, che ti protegge **8 ore** contro le zanzare tigre e comuni. Si spruzza nell'ambiente intorno a te, creando così una "zanzariera invisibile" attiva in modo costante e duraturo.

È indicato sia all'esterno (terrazzo, patio, giardino) sia in casa (provalo sui davanzali delle finestre o sulle soglie delle porte). **Fuori, senza zanzare!**

*la tua
Zanzariera!
invisibile!*



RING RTU BARRIERA - PMC Reg. n. 19825

Leggere attentamente le avvertenze e le modalità di impiego riportate sulla confezione. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Autorizzazione del Ministero della Salute del 15/05/2017

La trovi nei garden center e nelle rivendite e concorsi agrari.
Info numero verde 800 734 233 www.zapizanzare.it



Dolomiti Ranger sull'Alpe di Siusi

- **Un viaggio esplorativo per tutta la famiglia nel Parco Naturale Sciliar-Catinaccio:** per l'estate e autunno 2017, l'Alpe di Siusi offre un programma speciale per bambini e famiglie nel segno della natura e della biodiversità. I bambini (ma anche i genitori) possono imparare a costruire un hotel per insetti, che accoglie e tutela le specie di insetti utili, per capire meglio l'importanza di queste utili forme di vita.
- **Accompagnati da una guida esperta** si possono osservare gli animali notturni presso il Laghetto di Fiè e poi, insieme a un ranger, conoscere la vita segreta nel biotopo acquatico, uno stagno che è regno di libellule, serpenti e non solo... Ai bambini che partecipano alle tre giornate a tema, va un premio: il diploma di "Dolomiti Ranger".
- **Da segnalare che il comprensorio dell'Alpe di Siusi** offre oltre 300 giorni di sole in media all'anno e che l'autunno è ancora mite e spettacolare: da agosto a ottobre ci sono le condizioni migliori per l'escursionismo in quota, tra Sciliar e Sassolungo.

Info: www.alpedisiusi.info



Nel mondo meraviglioso dei Royal Botanic Gardens

- Il giardino botanico reale di Edimburgo è un vero tempio delle meraviglie botaniche. Importante centro di ricerca scientifica per lo studio delle piante e della loro biodiversità, è anche una popolare attrazione turistica in tutte le stagioni; da luglio a ottobre offre il meglio in fatto di fioriture spettacolari,,
- La collezione del giardino botanico reale complessivamente ammonta attualmente a più di 15.000 specie di piante, mentre l'herbarium conserva 3 milioni di campioni di piante: un patrimonio genetico straordinario che si arricchisce ogni anno grazie al lavoro dei ricercatori che qui operano e delle università che collaborano al progetto di tutela.

Info: www.rbge.org.uk, www.visitscotland.com/it



VERDEEUROPA

TURISMO & GIARDINI



Prinzessingarten, un'oasi di orto autogestito

• **Sembra incredibile ma nel cuore di Berlino c'è un grande orto**, dove acquistare prodotti orticoli e frutti a km zero, sedersi a bere una birra o pranzare, ascoltare musica o assistere a incontri e conferenze fra grandi vasi in cui cresce di tutto, dai fagioli alle patate, dalle fragole ai pomodori. Il posto è davvero speciale e si chiama Prinzessingarten; da centro sociale autogestito, nato diversi anni fa in un'area abbandonata e marginale, oggi è diventato un centro culturale che attira berlinesi e turisti e che è tutelato dal Comune di Berlino.

Recuperando una zona marginale e dimenticata della città, oggi i "pionieri orticoltori" che qui coltivano in ogni stagione dell'anno offrono verdure biologiche, fiori di ogni tipo e alberi che formano una bellissima e ordinatissima area verde. Grande spazio per i bambini e un ristorante simpatico completano la proposta di questa Berlino inaspettata e sorprendente.

Info: prinzessinnengarten.net, www.visitberlin.de



FLEVOLAND, LA TERRA RUBATA AL MARE

• **La provincia del Flevoland, in Olanda**, è nata dal più grande progetto di bonifica mai intrapreso al mondo, ed è stata aggiunta al territorio dei Paesi Bassi solo nel 1986: dove prima regnava l'acqua, oggi è possibile ammirare natura, cultura e attrazioni interessanti. Nelle ex isole ormai inglobate dalla terraferma si possono visitare città quali Almere e Lelystad, ricche di opere d'arte e architettura affascinanti.

• **Da vedere il parco Oostvaardersplassen**, con i cavalli liberi nei grandi spazi; è un posto paradisiaco per gli amanti del birdwatching, con capanni di avvistamento lungo il percorso escursionistico. Vale la pena di prevedere una visita a De Orchideeën Hoeve, un grande complesso con giardini, padiglioni, serre, con orchidee, farfalle, pappagalli e piante tropicali.

Info: www.holland.com



SCELTA NATURALE



ALCE SRL
42045 Luzzara RE
Tel. 0522 976798
info@alceweb.com
www.alceweb.com



AZ. AGR. ORTO MIO
47100 Forlì FC
Tel. 0543 799097
info@ortomio.it
www.ortomio.it

Blumen

BLUMEN SRL
29100 Località Le Mose PC
Tel. 0523 573260
blumen.info@blumen.it
www.blumen.it



CIFO SPA
40016 San Giorgio di Piano BO
Tel. 051 6655511
info@cifo.it
www.cifo.it



CLABER SPA
33080 Fiume Veneto PN
Tel. 0434 958836
info@claber.com
www.claber.com



COMPO AGRO SPECIALITIES SRL
20811 Cesano Maderno MB
Tel. 0362 512.1
info.compo@compo.com
www.compo-hobby.it



COPYR SPA COMPAGNIA DEL PIETRO
20157 Milano MI
Tel. 02 3903681
copyr@copyr.it
www.copyrgiardinaggio.it
www.copyr.eu



ERBA SRL
20060 Bussero MI
Tel. 02 95039114
erba@erbasrl.it
www.erbasrl.it



EUROEQUIPE SRL
40056 Crespellano BO
Tel. 051 734808
hidroself@hidroself.it
www.hidroself.com - www.sandokan.com



EURO3PLAST SPA
36021 Ponte di Barbarano VI
Tel. 0444 788200
info@euro3plast.com
www.euro3plast.com



FERRARI GROUP SRL
43022 Basilicogioiano PR
Tel. 0521 687125
info@ferrarigroup.com
www.ferrarigroup.com



FERTIL SRL
24050 Calcinatè BG
Tel. 035 4423299
info@fertil.it
www.fertil.it



FLORAGARD VERTRIEBS GMBH
26135 Oldenburg - Germania
Tel. 0049 441 2092187
sassi@floragard.de
www.floragard.com



FRANCHI SEMENTI SPA
20123 Milano MI
Tel. 035 526575
info@franchisementi.it
www.franchisementi.it



GF SRL
42015 Correggio RE
Tel. 0522 637301
info@g-f.it
www.g-f.it



HUSQVARNA ITALIA SPA
23868 Valmadrera LC
Tel. 034 1203111
www.gardena.com
www.mcculloch.com



OZ PLANTEN B.V.
1430 BB - Aalsmeer (Olanda)
Tel. +31 297 380780
info@ozplanten.nl
www.ozplanten.nl



ITAL-AGRO SRL
26857 Salerano sul Lambro LO
Tel. 0371 71090
ital-agro@ital-agro.it
www.ital-agro.it



NICOLI SRL
36070 Brogliano VI
Tel. 0445 947344
info@nicoli.com
www.nicoli.com



ORVITAL SPA
20019 Settimo Milanese MI
Tel. 02 3355591
info.orvital@orvital.it
www.orvital.it



KOLLANT SRL
30030 Vigonovo (VE)
Tel. 049 9983000
info@kollant.it
www.kollant.it



PLASTECNIC SPA
23888 Perego LC
Tel. 039 5311271
plastecnic@plastecnic.it
www.plastecnic.it



RAMA MOTORI SPA
42100 Reggio Emilia RE
Tel. 0522 481111
verdemax@rama.it
www.verdemax.it



SBM Life Science SRL
20156 Milano MI
Tel. 02 83968856
info@bayergarden.it
www.bayergarden.it



SDD SPA
33050 Mortegliano UD
Tel. 0432 760442
info@sementidotto.it
www.sementidotto.it



STOCKER SRL
39011 Lana (BZ)
Tel. 0473 563277
info@stockergarden.com
www.stockergarden.com



TERCOMPOSTI SPA
25012 Calvisano BS
Tel. 030 9968101 (r.a.)
informazioni@tercomposti.com
www.tercomposti.com



VALAGRO SPA
66041 Atessa CH
Tel. 0872 8811
info@valagro.com
www.valagro.com



VIGORPLANT ITALIA SRL
26861 Fombio LO
Tel. 0377 430345
info@vigorplant.it
www.vigorplant.it



ZAPI INDUSTRIE CHIMICHE SPA
35026 Conselve PD
Tel. 049 9597777
dottorzapi@zapi.it
www.zapigarden.it



CENTRO DEL VERDE TOPPI SRL
21040 Origgio VA
Tel. 02 96732323
market@toppi.com
www.toppi.com



CENTRO GIARDINAGGIO
SAN FRUTTOSO SAS
20052 Monza MB
Tel. 039 742102
info@giardinaggiosanfruttoso.it
www.giardinaggiosanfruttoso.it



GARDEN TEAM
37010 Pastrengo VR
Tel. 045 6770551
info@gardenteam.biz
www.gardenteam.biz



GIARDINIA SCARL
20049 Concorezzo MB
Tel. 039 6042136
info@giardinia.it
www.giardinia.it



SELF SRL
10040 Rivalta di Torino TO
Tel. 011 3996200
info@selfitalia.it
www.selfitalia.it



SOCIETÀ AGRICOLA
DEL LAGO SRL
21100 Varese VA
Tel. 0332 320788
info@agricolashop.it
www.agricolashop.it



VIRIDEA SRL SOCIETÀ AGR.
20090 Cusago MI
Tel. 02 90390787
info@viridea.it
www.viridea.it



COLLINS SRL
20141 Milano MI
Tel. 02 8372897
greenline@netcollins.com
www.netcollins.com
www.mondopratico.it



VIA CANALETTO 9
20133 Milano MI
Tel. 02 87067346
info@gardentv.it
www.gardentv.it



EDIZIONI BARZANTI
47023 Cesena FC
Tel. 0547 317055
info@grafichebarzanti.com
www.grafichebarzanti.com



MNCG SRL
20156 Milano MI
Tel. 02 48518630
info@mncg.it
www.mncg.it



SPREA
VIA Torino 51
20063 Cernusco sul Naviglio MI
02-92432235
editori@sprea.it
www.sprea.it



FEDERUNACOMA
00159 Roma RM
Tel. 06 432981
comagarden@unacoma.it
www.unacoma.it



La vita delle piante è anche la nostra

È nata Cuore di Bio, una linea di prodotti di massima qualità, biologici e 100% naturali. La gamma è composta da 3 terricci che ricoprono tre importanti impieghi: per piante verdi e fiorite, per orto e per piante aromatiche e officinali, e da un concime, anch'esso biologico, ideale per il nutrimento di piante verdi, fiorite, frutta e ortaggi.

Usati insieme si raddoppia l'efficacia e si otterranno piante ancora più sane, profumate e rigogliose, ortaggi più sani e abbondanti e frutti ancora più sani e numerosi.

Le formulazioni dei prodotti Cuore di Bio sono state studiate dai laboratori Vigorplant nel massimo rispetto dell'ambiente e della salute.

